

Sommar

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	11/05/2022	47	LA GAZZETTA DELLO SPORT	LARSON CHE FENOMENO, TIENE MONZA IN GIOCO	SERIE A1	1
2	11/05/2022	47	LA GAZZETTA DELLO SPORT	FINISCE L'ERA TARGATA PAOLA PER MONZA SOLO APPLAUSI	SERIE A1	2
3	11/05/2022	47	LA GAZZETTA DELLO SPORT	EGONU STRAVINCE E SALUTA COL SUO SECONDO SCUDETTO	SERIE A1	3
4	11/05/2022	23	CORRIERE DELLO SPORT	CONEGLIANO È TRICOLORE E VUOLE IL GRANDE SLAM	SERIE A1	5
5	11/05/2022	30	TUTTOSPORT	CONEGLIANO È LO SCUDETTO DELLA SOFFERENZA E DEGLI ADDI	SERIE A1	7
6	11/05/2022	5	QS	MONZA LOTTA MA LO SCUDETTO È DI CONEGLIANO	SERIE A1	8
7	11/05/2022	52	CORRIERE DELLA SERA	EGONU DOMA LA RESISTENZA DI MONZA E FUGGE VIA	SERIE A1	10
8	11/05/2022	43	LA REPUBBLICA	È SEMPRE CONEGLIANO, 4° SCUDETTO DI FILA	SERIE A1	11
9	11/05/2022	37	LA STAMPA	CONEGLIANO CHIUDE IL CICLO D'ORO CON IL 5° SCUDETTO	SERIE A1	12
10	11/05/2022	1,2...	TRIBUNA DI TREVISO	PANTERE REGINE DELLA PALLAVOLO PER L'IMOCO È IL 5° SCUDETTO	SERIE A1	13
11	11/05/2022	23	TRIBUNA DI TREVISO	DE GENNARO MONUMENTALE POI ARRIVA SUA ALTEZZA PAOLA	SERIE A1	18
12	11/05/2022	23	TRIBUNA DI TREVISO	SCORRONO FIUMI DI PROSECCO E MOKI DIVENTA CAPO ULTRÀ "INCREDIBILE, TROPPO BELLO"	SERIE A1	19
13	11/05/2022	25	TRIBUNA DI TREVISO	LA CORAZZATA DA GUINNESS HA INCASSATO I COLPI LA MOLLA È SCATTATA DOPO IL KAPPAO DI NOVARA	SERIE A1	20
14	11/05/2022	27	TRIBUNA DI TREVISO	EGONU, UN'ARMA LETALE DA OLTRE MILLE PUNTI MA NON È ANCORA SAZIA: "ORA UN ALTRO PASSO"	SERIE A1	22
15	11/05/2022	1,1...	CORRIERE DEL VENETO - TV	VOLLEY, LO SCUDETTO RESTA ACONEGLIANO	SERIE A1	24
16	11/05/2022	13	CORRIERE DEL VENETO - TV	SANTARELLI: "È UNA SQUADRA DI RAGAZZE STRAORDINARIE" WOLOSZ: "COSÌ È PIÙ BELLO"	SERIE A1	27
17	11/05/2022	37	CORRIERE DELLE ALPI	PALLAVOLO FEMMINILE. L'IMOCO FA FESTA BATTE MONZA E CONQUISTA UN ALTRO SCUDETTO	SERIE A1	29
18	11/05/2022	35	IL CENTRO	VOLLEY, STASERA CIVITANOVA-PERUGIA CONEGLIANO CAMPIONE TRA LE DONNE	SERIE A1	30
19	11/05/2022	45	IL CITTADINO DI LODI	LOVETH OMORUYI SI CONFERMA SUL TETTO D'ITALIA CON CONEGLIANO	SERIE A1	31
20	11/05/2022	45	IL CITTADINO DI LODI	LOVETH OMORUYI SI CONFERMA SUL TETTO D'ITALIA CON CONEGLIANO	SERIE A1	33
21	11/05/2022	1,2...	IL GAZZETTINO	VOLLEY CONEGLIANO È ANCORA REGINA: L'IMOCO SBANCA MONZA AL TIE BREAK E VINCE IL 5° SCUDETTO	SERIE A1	35
22	11/05/2022	25...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	IMOCO CAMPIONE D'ITALIA: QUINTA FESTA SCUDETTO	SERIE A1	37
23	11/05/2022	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	CONEGLIANO COME L'AUDAX MODENA	SERIE A1	41
24	11/05/2022	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	"DAVVERO INCREDIBILE SERIE STRAORDINARIA"	SERIE A1	42
25	11/05/2022	44...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	EGONU: "FELICE DI AVERE CHIUSO COSÌ IL CAMPIONATO"	SERIE A1	45
26	11/05/2022	45	IL GAZZETTINO DI TREVISO	"SCUDETTO SOFFERTO E PER QUESTO PIÙ BELLO"	SERIE A1	50
27	11/05/2022	37	IL MATTINO DI PADOVA	L'IMOCO FA FESTA BATTE MONZA E CONQUISTA UN ALTRO SCUDETTO	SERIE A1	52
28	11/05/2022	34	LA PREALPINA	LO SCUDETTO ARRIVA AL TIE-BREAK CONEGLIANO ALLUNGA IL REGNO	SERIE A1	53
29	11/05/2022	53	LA STAMPA NOVARA	BONIFACIO RINNOVA "QUI HO COMINCIATO LA MIA CARRIERA E VOGLIO ALTRI TROFEI"	SERIE A1	54
30	11/05/2022	59	MESSAGGERO VENETO	VOLLEY CONEGLIANO, SCUDETTO ROSA LA LUBE CI RIPROVA STASERA	SERIE A1	55
31	12/05/2022	24	CORRIERE DELLO SPORT	RIVOLUZIONE CONEGLIANO, C'È VITA OLTRE LA EGONU	SERIE A1	56
32	12/05/2022	8	QS	GASPARI APPLAUDE MONZA "IN FINALE HAI DATO TUTTO"	SERIE A1	57
33	12/05/2022	1,5...	TRIBUNA DI TREVISO	L'IMOCO TRICOLORE "È IL PIÙ BELLO"	SERIE A1	58
34	12/05/2022	58	TRIBUNA DI TREVISO	RIECCO L'EXTRATERRESTRE "È SOLO UN ARRIVEDERCI MA PRIMA C'È LUBIANA"	SERIE A1	64
35	12/05/2022	12	CORRIERE DEL VENETO - VE	UNA MACCHINA (QUASI) PERFETTA E I TEMPI GIUSTI	SERIE A1	66
36	12/05/2022	12	CORRIERE DEL VENETO - VE	VASCHE DI BIBITE ALL'IMOCO VILLAGE EGONU: "IL MIO È UN ARRIVEDERCI"	SERIE A1	67
37	12/05/2022	46	CORRIERE DELL'UMBRIA	SANTARELLI OLÈ CON CONEGLIANO ALTRO SCUDETTO	SERIE A1	69
38	12/05/2022	38	CORRIERE DI NOVARA	IGOR, TERZA CONFERMA: CATERINA BOSETTI RINNOVA FINO AL 2024	SERIE A1	71
39	12/05/2022	20	GAZZETTA DEL SUD - MESSINA	IMOCO CONEGLIANO AL QUINTO SCUDETTO	SERIE A1	72
40	12/05/2022	51	IL CITTADINO DI MONZA	ADESSO MONZA NON RINUNCERÀ A UN TRAGUARDO COME QUESTO	SERIE A1	73
41	12/05/2022	20	IL GAZZETTINO	CONEGLIANO TRIONFARE E DIRSI ADDIO	SERIE A1	74
42	12/05/2022	25...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	IMOCO, LA LUNGA FESTA DELLE PANTERE "ORA L'ULTIMO CAPITOLO DELLA FAVOLA"	SERIE A1	76
43	12/05/2022	42...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	MOKI: "TRICOLORE MERITATO È LA DIMOSTRAZIONE CHE ANCHE NOI SAPIAMO SOFFRIRE"	SERIE A1	80
44	12/05/2022	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	ERA EGONU AL CAPOLINEA SARA' UNA RIFONDAZIONE	SERIE A1	82
45	12/05/2022	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	DAI FESTEGGIAMENTI A MONZA ALLA PISCINA DELL'IMOCO VILLAGE	SERIE A1	84
46	12/05/2022	56	LA PROVINCIA DI COMO	NEGRETTI, SOGNO SFUMATO LO SCUDETTO A CONEGLIANO MONZA	SERIE A1	85
47	12/05/2022	40	LA PROVINCIA DI LECCO	SYLLA, SPLENDIDO TRIS DI SCUDETTI "E ORA VOGLIAMO LA CHAMPIONS"	SERIE A1	86

Data: 11.05.2022 Pag.: 47
 Size: 188 cm2 AVE: € 22372.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



LE PAGELLE

di v.b.

Larson che fenomeno, tiene Monza in gioco

MONZA
7,5

7,5 LARSON LA MIGLIORE



Eccezionale nell'ultima gara. Raccoglie tutto in difesa e combatte su ogni pallone in attacco. Un innesto di lusso

7,5 GASPARI L'ALLENATORE



Ha centrato tutti gli obiettivi messi dalla Marzari e fatto sudare a Conegliano lo scudetto fino all'ultima palla, stagione felice

7,5 ORRO Personalità e capacità di adattamento in una squadra che le è cambiata fra le mani per tutta la stagione
6 VAN HECKE Ha portato la carretta di posto 2 durante queste finali pur con alti e bassi
5 RETTKE In calo vistoso nelle ultime due gare, deve crescere per reggere il

campionato italiano
7 DANESI Capitana grintosa e determinata, non molla mai e cerca di trascinare le compagne
5,5 DAVYSKIBA Costretta titolare per le difficoltà fisiche di Gennari paga la poca continuità
6 PARROCCHIALE Non sempre una

diga ma si impegna con coraggio
6,5 A.GENNARI Non è al meglio ma la sua esperienza aiuta
5 STYSIAK Non è al meglio e sbaglia tanto
6 CANDI Nei suoi ingressi combina sempre qualcosa di buono
s.v. LAZOVIC, BOLDINI

CONEGLIANO
8,5

8,5 DE GENNARO LA MIGLIORE



E' l'emblema del dominio di Conegliano. Partecipa a tutte le vittorie e nell'ultima sera tricolore è stata quasi perfetta

8 SANTARELLI L'ALLENATORE



Ha portato Conegliano al suo quinto scudetto nonostante i momenti di calo collettivo. Ora deve fare l'ultima impresa

8,5 WOLOSZ Mani d'oro per Conegliano e la capacità di innescare tutte le sue attaccanti
8 EGONU È sempre lei l'ultima risorsa quando la squadra è in difficoltà. Vedi il tie break
7,5 SYLLA Grande generosità in difesa scatta e si tuffa fino all'ultimo,

una carica di energia per Conegliano
7 PLUMMER Inizia molto bene poi va a corrente alternata. Comunque importante per l'Imoco
7,5 FOLIE Si è fatta sentire tanto in attacco e a muro. Il suo feeling con Wolosz una garanzia
7,5 DE KRUIJF L'olandese

difficilmente delude e la sua presenza in campo da più alternative alla regia
6,5 CARAVELLO La donna della battuta e della seconda linea. Lavora nell'ombra
6 COURTNEY Da il suo contributo in ricezione
s.v. G.GENNARI

Data: 11.05.2022 Pag.: 47
Size: 98 cm2 AVE: € 11662.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



di Gian Luca Pasini

Finisce l'era targata Paola Per Monza solo applausi



Egonu Paola (23) di Cittadella

Ieri sera all'Arena di Monza è finita la prima era-Egonu della pallavolo italiana. Il prossimo anno Paola giocherà nel Vakifbank Istanbul e non potrà più "condizionare" le finali della pallavolo di casa nostra. Inizierà un'altra storia. Sia chiaro Conegliano è molto di più di una sola giocatrice, seppure la più determinante nel mondo. L'Imoco ha iniziato a vincere prima di avere Paola e ha continuato dopo. Con una ottima organizzazione (non solo in campo), con un sistema che è diventato un marchio di fabbrica. Non una meteora, ma una solida realtà capace di vincere a ripetizione e di stabilire il record mondiale di 76 vittorie consecutive.

Scudetto meritato, anzi strameritato. Ma grandi meriti anche a Monza che ha onorato al meglio la sua prima finale scudetto, due storici sold out nell'Arena brianzola e la certezza che adesso il Consorzio Vero Volley è entrato definitivamente nella mappa della pallavolo italiana ed Europea. Dalla promozione in A-2, fino alla vittoria in gara-1 di questa finale, passando per la Champions League. L'anno prossimo quando inizierà un'altra Era pallavolistica in Italia anche Monza potrà sognare l'ultimo salto di qualità, forse il più difficile, che porta al primo gradino del podio anche nel campionato italiano, non solo in Europa. I tempi sono maturi...

Data: 11.05.2022 Pag.: 47
Size: 648 cm2 AVE: € 77112.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Conegliano in festa

Egonu stravince e saluta col suo secondo scudetto

Dominio del gruppo Imoco arrivato al quinto Tricolore Paola: «Che orgoglio. Sì, vado via, ma è un arrivederci»

di **Valeria Benedetti**

INVIATA A MONZA

Lacrime e salutic'erano già stati sabato scorso al Palaverde. Ieri sera c'è stato posto solo per i festeggiamenti di quello che è ormai un ciclo epico della pallavolo italiana: col quarto scudetto consecutivo Conegliano ha raggiunto Bergamo e Matera, dominatrici della storia più recente del nostro campionato record di undici di Ravenna appartiene a un'altra era del volley) e ha costruito un ciclo che in meno di dieci anni ha portato ai tifosi veneti soddisfazioni in tutte le competizioni con le migliori giocatrici italiane e internazionali che si sono alternate nel palcoscenico del Palaverde. Monica De Gennaro, unica interprete fissa con la maglia Imoco ormai dal 2013 che, insieme al tecnico Daniele Santarelli suo marito, ha vinto tutti e cinque gli scudetti Imoco (i primi due il tecnico umbro era il vice di Davide Mazzanti poi diventato c.t. azzurro). Un ciclo epico costruito su basi solide, quelle dell'impegno delle famiglie Maschio, Polo e Garbellotto che, oltre a investire in prima persona, hanno lavorato anno dopo anno per reperire risorse

(oltre 150 sponsor conta la raccolta per il club veneto) e promuovere il marchio mettendo insieme un meccanismo da sport professionistico che ha portato frutti in abbondanza: 5 scudetti (nel 2020 non è stato assegnato causa pandemia), quattro Coppa Italia, 5 Supercoppa Italiana, una Champions League e un Mondiale per Club per una squadra che, oltre al record di vittorie consecutive, non perde due partite di seguito dal 2017.

Fatica Questo è stato lo scudetto forse più difficile per la squadra di Santarelli, più difficile ancora di quello post pandemia. Ed è tanto da dire considerato la stagione passata praticamente in chiusura per evitare il più possibile contagi. Quest'anno la guardia un po' abbassata, il ricambio di alcuni giocatori e il livello delle avversarie che si è alzato ha reso il cammino di Paola Egonu e compagne molto più faticoso fino a questa finale con una Monza alla sua prima volta a queste altezze che ha dato filo da torcere alle campionesse in carica. Filo da torcere fino all'ultimo portando le tricolori al tie break nella gara in casa nell'Arena in festa comunque di fronte allo spettacolo

sul parquet. Si arrende solo alla fine, trascinata da una Jordan Larson formato olimpiade e dalla personalità di Alessia Orro in regia. Si arrende solo a una super Egonu decisa a non lasciare Conegliano senza aver vinto ancora lo scudetto (alla fine racconta «E'

I NUMERI

5

Scudetti Per Conegliano questo è il quinto tricolore, 4 sono arrivati consecutivamente. E in mezzo c'è la stagione 2020, con il titolo non assegnato

16

Titoli in 10 anni l'Imoco in poco più di 10 anni ha conquistato anche 4 Coppe Italia, 1 Champions League, 1 Mondiale per Club e 5 Supercoppe Italiane

la mia ultima stagione a Conegliano, vado via e volevo chiudere così. Sono molto orgogliosa della

squadra. Ciao Italia, ma è solo un arrivederci» ha detto dopo il trionfo). Una squadra che come dice De Gennaro «a differenza di quello che dicono non è vero che non sa soffrire». Rivendicazione orgogliosa del simbolo dell'Imoco che poi si commuove dedicando la vittoria a Sarah Fahr, la centrale infortunata da tutta la stagione e operata due volte: «Lei se lo merita più di tutti». «Questo è lo spirito Imoco - rincara il copresidente Garbellotto - quello che ci ha permesso di vincere lo scudetto più sudato della storia».

Verso la Champions Il compito non è ancora finito: il 22 maggio c'è la finale di Champions a Lubiana. Avversario il solito Vakifbank che, in un intreccio ironico di mercato, il prossimo anno vanterà fra le sua fila Egonu e cederà a Conegliano la propria bomber, la svedese Isabelle Haak. Ma non solo Paola. Saluterà Miriam Sylla, il cui talento esplosivo l'Imoco ha consacrato, e Raphaela Folie dopo anni di soddisfazioni e infortuni. E Robin de Kruijf. L'Imoco "smonta" il suo gruppo d'oro ma non abdica. La prossima sfida sarà costruire un altro meccanismo micidiale per continuare il ciclo vincente.

Data: 11.05.2022 Pag.: 47
Size: 648 cm2 AVE: € 77112.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

MONZA 2
CONEGLIANO 3
(20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15)

VERO VOLLEY MONZA
Larson 16, Danesi 10, Van Hecke 15, Davyskiba 5, Rettke 2, Orro 3; Parrocchiale (L), Candi 3, Lazovic, A.Gennari, Stysiak 7, Boldini 1. N.e. Moretto e Negretti. All.: Gaspari

PROSECCO DOC CONEGLIANO
Plummer 16, Folie 9, Egonu 37, Sylla 10, De Kruif 10, Wolosz 2; De Gennaro (L), Caravello, G.Gennari, Courtney. N.e. Omoruyi, Vuchkova, Frosini, Visentin. All.: Santarelli

ARBITRI Vagni e Frapiccini.
NOTE Spettatori 4188. Durata set: 24', 29', 26', 30', 16'; totale 141'.
Monza: bs 16, v. 4, m. 8, e. 26.
Conegliano: b.s. 17, v. 3, m. 14, e. 28.

Terzo trofeo della stagione 2022
Conegliano e la festa scudetto (il 5°) dopo la vittoria di Monza GALBIATI



Data: 11.05.2022 Pag.: 23
Size: 314 cm2 AVE: € 22608.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



PALLAVOLO | MONZA CEDE SOLO AL TIE BREAK

Conegliano è tricolore e vuole il grande slam

Vince il 5^o scudetto, è il terzo trionfo stagionale: ora la Champions. Egonu si congeda con 37 punti



L'abbraccio delle ragazze dell'Imoco Conegliano campione d'Italia per il quarto anno di fila RUBIN

Data: 11.05.2022 Pag.: 23
Size: 314 cm2 AVE: € 22608.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



MONZA 2
CONEGLIANO 3

(20-25 25-23 21-25 25-21 8-15)

VERO VOLLEY MONZA: Rettke 2, Larson 16, Davyskiba 5, Danesi 10, Orro 2, Van Hecke 15, Parrocchiale (L), Gennari A. 9, Lazovic, Stysiak 7, Candi 3. Non entrate: Boldini, Negretti, Moretto. All. Gaspari.

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Egonu 27, Sylla 10, Wolosz 2, Folie 9, De Kruif 10, Plummer 16, De Gennaro (L), Gennari G., Caravello, Courtney. Non entrate: Bardaro, Frosini, Vuchkova, Omoruyi. All. Santarelli.

ARBITRI: Vagni e Frapiccini

di Carlo Lisi

E sono 5! La Prosecco Doc Conegliano è ancora campione d'Italia. Pronostici rispettati, ma vittoria davvero sofferta in una serie piena di colpi di scena contro una indomabile Monza, che dalla prima battuta all'ultima ancora una volta non ha regalato nulla e si arresa soltanto al tie-break. Una affermazione che porta tante firme, ma una indelebile, quella di Paola Egonu, che ha chiuso il match decisivo con 37 palloni messi a terra di cui addirittura 9 nel quinto decisivo set. Una vittoria che sicuramente non verrà dimenticata da Egonu. Secondo scudetto della sua carriera già piena di imprese, soprattutto titolo che arriva alla vigilia di un passaggio importante della sua carriera, che a livello di club dopo l'estate azzurra, la vedrà trasferirsi a Istanbul per indossare una maglia altrettanto gloriosa, quella del Vakifbank, club più rappresentativo di una pallavolo ricca e vincente.

Se Egonu è l'elemento più celebrato di un gruppo, che dal prossimo anno non vedremo più, perché molte delle sue principali interpreti hanno fatto altre scelte professionali, Monica De Gennaro è la

campionessa che più di ogni altra rappresenta la continuità del club veneto. Il libero dell'Italia campione d'Europa è l'unica ad aver vinto tutti e cinque i titoli con la maglia dell'Imoco e ieri sera ha sottolineato la sua "fedeltà" con l'ennesima pregevole prestazione. Moky da tempo è il miglior interprete a livello mondiale nel ruolo di libero.

Il trionfo di Conegliano è stato firmato anche da una prestazione ottima della coppia di centrali Folie-De Kruif, quella indomabile di Sylla affiancata in posto 4 dalla potente Plummer. Il tutto organizzato in campo dalla regista e capitana Wolosz e in panchina da Daniele Santarelli.

Il tricolore è il terzo trionfo sta-

gionale dell'Imoco dopo la Supercoppa e la Coppa Italia, ma prima della fine della stagione le nuove (e vecchie) campionesse d'Italia avranno l'occasione di riportare nella loro bacheca la Champions League vinta nel 2021: contro turche del Vakifbank domenica 22 maggio a Lubiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AI DONNE QUARTO TITOLO CONSECUTIVO PER L'IMOCO

Conegliano è lo scudetto della sofferenza e degli addii

Monza tiene duro e costringe le venete al tiebreak

DIEGO DE PONTI

Conegliano campione d'Italia, Monza ci ha messo il cuore ed è riuscita a fare paura alle venete. L'Imoco ha sofferto la determinazione del Vero Volley e ha avuto momenti di stallo che hanno favorito il recupero. Alla fine l'Imoco ha trovato lo spunto per chiudere e fare festa. Asja Wolosz: «Abbiamo sofferto ma non abbiamo mollato, siamo rimaste unite. Loro spingevano, abbiamo dato tutto e dobbiamo continuare a farlo perché c'è la Champions». Nel secondo set Conegliano sembra lanciata verso una vittoria facile. Tanto facile da scavare un fosso di sette punti di vantaggio. Monza non riesce più ad organizzarsi in attacco. Ancora più netto il quadro quando il gap diventa di otto punti (13-21). Anche Jordan Larson, la più carismatica tra le giocatrici del sestetto del Vero Volley, è a corto d'ossigeno. Ma Conegliano si siede. Monza mette dentro il punto del 14-21 e qualcosa di impercettibile capita in campo. Larson trova un muro imperioso, Conegliano lo vive come uno schiaffo e si fa riprendere cinque punti. In poco tempo Conegliano mette insieme una collezione di pasticci. Prima Egonu commette fallo e permette alle brianzole di risalire a - 2. Poi Plummer sparacchia, Larson sale anche in battuta e beffa Sylla. Il risultato è una rimonta da manuale che porta Monza a vincere il secondo set 25-23. Naturale farsi domande sulla capacità di tenuta di Conegliano e sui suoi limiti in ricezione. Anche il terzo set regala qualche brivido ancora a Conegliano che vince ma soffre soprattutto nel finale. Un allarme da tenere in conto. La salva Paola Egonu, un grande classico ma non può essere sempre così. I due set successivi vivono sul filo dello sforzo di Conegliano di tornare a dettare legge e dello slancio di Monza nel cercare di sbarrare la strada. E ci riesce perché nel quarto set trova il break che la porta al tiebreak. Conegliano si affida completamente a Paola Egonu e trova con i suoi punti lo spunto per chiudere gara 4 e prendersi il suo quinto scudetto, il quarto di fila. Uno scudetto che chiude il ciclo italiano del gruppo. C'è ancora la finale di Champions League a Lubiana contro il VakifBank.



La festa di Conegliano per il 5° scudetto (GALBIATI)

Poi la rivoluzione perché 9 ragazze se ne andranno. Anche Paola Egonu che ha deciso il tiebreak.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MONZA-CONEGLIANO

2-3

(20-25 25-23 21-25 25-21 8-15)

VERO VOLLEY: Larson 16, Danesi 10, Van Hecke 15, Davyskiba 5, Rettke 2, Orro 3, Parrocchiale (L), Gennari 9, Stysiak 7, Candi 3, Boldini 1, Lazovic, All. Gaspari.

PROSECCO DOC IMOCO: Plummer 16, Folie 9, Egonu 37, Sylla 10, De Kruijff 10, Wolosz 2, De Gennaro (L), Gennari, Courtney, Caravello, All. Santarelli.

ARBITRI: Vagni, Frapiccini.

NOTE Durata set: 24', 29', 26', 30', 16'; Tot: 125'; MVP: Egonu.



Monza lotta ma lo scudetto è di Conegliano

In un'Arena sold out le padrone di casa riescono a portare a termine clamorose rimonte sulle venete, non basta e si devono arrendere

di **Andrea Gussoni**
 MONZA

Si sono spenti in gara 4 i sogni di scudetto della Vero Volley Monza, sconfitta in un'Arena sold out e tinta di rosso dalla Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano, che si è laureata così campione d'Italia per la quinta volta (la quarta di fila con in mezzo in un titolo non assegnato a causa del Covid-19). La squadra brianzola, dopo aver aperto la finale con un'incredibile vittoria in rimonta al tie-break al PalaVerde di Villorba, aver sognato il raddoppio avanti due set a zero nel secondo episodio della serie e averci comunque provato fino in fondo anche ieri sera, si è dovuta inchinare all'esperienza e alla ritrovata carica agonistica delle venete.

Coach Marco Gaspari alla vigilia era stato chiaro con le sue ragazze, invitandole a forzare in battuta, senza preoccuparsi degli errori, per mettere in difficoltà fin dalla ricezione le campionesse di tutto. Nel solo primo set però sono arrivati ben sette servizi sbagliati, troppi da regalare a una squadra che in questo momento non ne aveva bisogno. Anche perché Kathryn Plummer, la schiacciattrice americana ammirata in Brianza per qualche settimana prima che la

pandemia interrompesse il campionato e non solo, è partita fortissimo, con quattro attacchi e un muro che sono valsi il primo break. Le padrone di casa, sfruttando un paio di errori di Paola Egonu, che già non era stata perfetta nei primi due set di gara 2, sono comunque rimaste in partita e anzi hanno anche messo la testa avanti prima di subire un nuovo parziale ospite firmato proprio dall'opposto della nostra Nazionale che senza strafare ha firmato l'1-0 con sei attacchi vincenti, quasi il minimo sindacale per lei.

Lo svantaggio non ha mandato al tappeto Monza, che è ripartita con Alessia Gennari al posto di Anna Davyskiba. Alessia Orro però si è appoggiata soprattutto su Lise Van Hecke, confermata in posto 2 al posto di Magdalena Stysiak. Dall'altra parte però Joanna Wolosz palla in mano ha avuto l'imbarazzo della scelta e Conegliano è volata sul 9-14 grazie a Miriam Sylla e Raphaela Folie, ironia della sorte le due giocatrici che l'anno prossimo potrebbero vestire proprio la maglia di Monza. Niente di strano, se si pensa che Paola Egonu la settimana prossima giocherà (anche) la finale di Champions League contro la sua prossima squadra, il Vakifbank Istanbul. I

punti di vantaggio per la formazione di Daniele Santarelli sono diventati otto e sul 13-21 lo 0-2 sembrava inevitabile, ma Jordan Larson (nella foto), l'mvp delle ultime Olimpiadi di Tokyo tornata a giocare per un'ultima avventura, si è caricata la squadra sulle spalle e con l'aiuto della subentrata Stysiak ha firmato un clamoroso parziale di 10-0 che è valso l'1-1.

L'Imoco, ripresasi dallo svarione che ha interrotto una striscia di sette set vinti consecutivamente, ha ripreso a martellare nel terzo parziale ma stavolta dopo aver scavato il solco non si è distratta più di tanto e ha portato a casa il raddoppio. Nel quarto set, Conegliano ha giocato abilmente sul cambio palla, cavalcando una Egonu versione diesel ormai inarrestabile ma Monza, mai doma, ha operato il sorpasso sul 18-17 e con tre attacchi di Van Hecke (rimessa in campo) si è meritata il tie-break, dove la belga con un muro subito e un'invasione ha regalato il primo pesantissimo break alle ospiti. La solita Egonu (top scorer con 37 punti) ha poi completato l'opera, chiudendo i conti. **VERO VOLLEY MONZA-PROSECCO DOC IMOCO VOLLEY CONEGLIANO 2-3** (20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

QS

Data: 11.05.2022

Pag.: 5

Size: 424 cm2

AVE: € 120840.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 11.05.2022 Pag.: 52
 Size: 251 cm2 AVE: € 56475.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



Egonu doma la resistenza di Monza e fugge via

Regala il 5° scudetto a Conegliano, andrà in Turchia, ma prima vuole la Champions

La cinquina delle Pantere del volley. Il quinto scudetto delle ragazze di Conegliano, sulla via dell'ultima sfida di questo gruppo — la caccia al titolo europeo — prima della rivoluzione. L'Imoco chiude sul 3-1 la serie contro il Vero Volley espugnando Monza al tie break in gara 4 e superando il clamoroso flop mentale del secondo set, perso dopo un vantaggio di 8 punti (21-13) annullato da un parziale di 10-0. Ma le Pantere sono abituate a domare i momenti critici e dopo un altro buco (quarta frazione persa con uno 0-5 nel finale) hanno fatto loro il set di spareggio.

Partita splendida, Monza è

rinata almeno tre volte con difese pazzesche, l'Imoco ha avuto le ali di Paola Egonu, iradiddo da 37 punti. E adesso testa rivolta alla finale della Champions (22 maggio a Lubiana) per difendere la corona continentale, prima di pensare al cambiamento e al ringiovanimento. Sembrano diventate parole chiave nel volley di oggi: in campo maschile le adatterà pure Civitanova, che stasera gioca il match ball tricolore contro Perugia. Ma anche Conegliano si adeguerà, partendo dall'addio di Egonu che andrà in Turchia in quel VakifBank che in Slovenia contenderà alle venete la principale coppa

nella rivincita di Verona 2021. In partenza anche Folie e Sylia: Monza ha convinto entrambe con offerte che l'Imoco non pareggerà.

Il quinto scudetto e la scalata alla seconda Champions segnano così l'approdo di un ciclo. I termini del cambiamento sono già definiti. Conegliano terrà Joanna Wolosz (palleggiatrice), Monica De Gennaro (libero), Kathryn Plummer (schiazziatrice) e Robin de Kruijf (centrale). L'operazione Egonu prevede lo scambio che porterà all'Imoco l'opposto della squadra turca, la svedese Haak, un tipo dal braccio pesante.

Tornerà l'americana Kelsey

Robinson mentre il settore delle centrali, che ha accusato un altro infortunio dell'azzurra Sarah Fahr (ginocchio destro di nuovo saltato: 6/7 mesi di stop), sarà puntellato dai giovani talenti di Marina Lubian e Federica Squarcini. Lo slogan è pronto: «Non così forti, ma nemmeno tanto più deboli». Sarà il campo a parlare, ma non prima dell'ultimo ballo dello squadrone che ha stabilito, con 73 vittorie di fila, il primato del mondo di imbattibilità.

L'Europa chiama ancora le Pantere di oggi, in attesa di quelle di domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Flavio Vanetti |



Forza Una schiazziatrice di Paola Egonu, 23 anni

Finale scudetto

Vero Volley
 Monza-Imoco
 Conegliano 2-3
 (20-25, 25-23,
 21-25, 25-21,
 8-15)

La squadra veneta chiude la serie sul 3-1 e conquista lo scudetto

Decisiva Egonu

Paola Egonu si conferma una fuoriclasse con 37 punti

Finale uomini

Oggi ore 20.45 (Raisport)
 Civitanova-Perugia: è la gara 4, i marchigiani sono avanti 2-1 nella serie e possono vincere lo scudetto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 11.05.2022 Pag.: 43
Size: 17 cm2 AVE: € 2907.00
Tiratura: 286505
Diffusione: 220895
Lettori: 1883000



Volley È sempre Conegliano, 4° scudetto di fila

L'Imoco Conegliano è campione d'Italia per la 4ª volta di fila: a Monza Egonu e compagne si sono imposte 3-2 (serie chiusa 3-1). Stasera gara 4 anche per gli uomini: Civitanova, in vantaggio 2-1, ospita Perugia per chiudere i conti (diretta ore 20.30 Raisport).



VOLLEY DONNE

ANGELO DIMARINO

Conegliano chiude il ciclo d'oro con il 5° scudetto

Sono le più forti. Le Pantere di Conegliano, vincendo ieri sera il loro quinto scudetto (3-1 nella serie finale contro Monza, battuto a domicilio in gara 4 al tie break con parziali 20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15), hanno messo il sigillo a un decennio senza uguali. I successi in Italia, in Europa e nel mondo ne hanno fatto la realtà più conosciuta e apprezzata della nostra pallavolo al femminile. Donne prima che atlete, protagoniste assolute non solo in campo, simboli dell'evoluzione dello sport che sempre più intreccia le vittorie con l'impegno sociale e civile.

Basta leggere la formazione delle campionesse d'Italia per capire. Dalla palleggiatrice Joanna Wolosz alla top scorer Paola Egonu, da Kathryn Plummer alla capitana azzurra Miriam Sylla, fino a Robin De Kruijff, Raphaela Folie e all'eterna

Monica De Gennaro. Non un setto ma un pezzo di storia. Senza contare Daniele Santarelli, il coach dei record. Per lui adesso anche la panchina della Serbia, nazionale campione del mondo.

Una favola quella dell'Imoco nata appena due mesi dopo il fallimento della Spes, l'altra squadra di Conegliano. Era il 15 marzo 2012 e l'Imoco prendeva forma societaria e sportiva, acquistando poco dopo il titolo dal Parma e quindi il diritto a partecipare all'A1. Dieci anni tutti in prima fila: cinque scudetti, 4 Coppe Italia, 5 Supercoppe italiane, una Champions League e una Coppa del mondo per club. Sulla strada anche il record di 74 vittorie consecutive strappato l'anno scorso alle altre stelle del volley internazionale, le turche del VakıfBank.

E adesso? La squadra invincibile, costruita negli anni dalle fa-

miglie venete Garbellotto, Maschio e Polo, è alla rifondazione. E se c'è ancora da giocare (e vincere) una Super Final di Champions League contro il VakıfBank a Lubiana, domenica 22 maggio, già si pensa al futuro e ai titoli di coda. Tra le tante in uscita c'è la top player Paola Egonu che andrà proprio al VakıfBank, Sylla e Folie invece si sposteranno a Monza. Resteranno la capitana Wolosz, la veterana Moki De Gennaro, moglie di coach Santarelli, con Plummer e De Kruijff. Da Monza in arrivo la schiacciatrice Alessia Gennari, 31 anni. L'obiettivo è chiudere un ciclo e riaprirne subito un altro. Cosa che nello sport di vertice non è mai facile. Resta una certezza, quella delle Pantere. Loro sono state le più forti. —



Paola Egonu, 23 anni

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 11.05.2022 Pag.: 1,21,22
Size: 2674 cm2 AVE: € 32088.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Il momento del trionfo: la capitana Joanna Wołosz alza il trofeo
È il quarto scudetto di fila per l'Imoco Volley, quinto della storia

PANTERE REGINE DELLA PALLAVOLO PER L'IMOCO È IL 5° SCUDETTO
NELL'INSERTO CENTRALE

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 11.05.2022 Pag.: 1,21,22
Size: 2674 cm2 AVE: € 32088.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



IMOCOCAMPIONE

Mercoledì 11 Maggio 2022



PANTERE INDOMABILI: È SCUDETTO

Gara-4 stratosferica all'Arena di Monza: Prosecco Doc sempre avanti e sempre raggiunta. Nel tiebreak si scatena Paola Egonu: è il quinto tricolore della società gialloblù, tifosi in delirio.

GUERRETTA, CAVALLIN E CHIAROT / PAGINE II, III, V E VII

L'abbraccio tra Robin De Kruijf e Megan Courtney dopo l'ultimo muro di Folie: la Prosecco Doc Imoco Conegliano è ancora una volta campione d'Italia. FOTORUBIN/LVF

Sandre
CAMPODIPIETRA

GRAZIE RAGAZZE

WWW.SANDRE.IT



Sono loro le regine Tiebreak da Pantere ed è ancora scudetto

La Prosecco Doc soffre all'Arena ma batte 3-2 Monza: Egonu diventa devastante L'urlo con il muro di Folie, poi l'abbraccio e la grande festa con i tifosi dalla Marca

VERO VOLLEY MONZA **2**

PROSECCO DOC IMOCO **3**

(20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15)

VERO VOLLEY MONZA: Lazovic, Stysiak 7, Boldini 1, Gennari A. 9, Van Hecke 15, Orro 3, Parrocchiale (L), Danesi 10, Rettke 2, Larson 16, Davyskiba 5, Candi 3, Moretto ne, Negretti (L) ne. Allenatore: Gaspari.

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Caravello, Plummer 16, Courtney, De Kruijff 10, Folie 9, Omoruyi ne, De Gennaro (L), Vuchkova ne, Frosini ne, Gennari G., Wolosz 2, Sylla 10, Egonu 37, Visentin (L) ne. Allenatore: Santarelli.

Arbitri: Vagni, Frapiccini e Rolla.

Note: Spettatori: 4188. Durata set: 24', 29', 26', 30', 16'. Totale: 2.21. Punti totali: 99-109. Monza: bs 16, bv 4, muri 8, ricezione 76% (54%), attacco 38%, errori totali 25. Conegliano: bs 17, bv 3, muri 14, ricezione 58% (45%), attacco 45%, errori totali 28.

MASSIMO GUERRETTA

INVIATO A MONZA

Cosi è ancora più bello. Più sofferto, quasi drammatico, una battaglia che aspettava solo il sangue per dover essere

ancora più cruenta. No, è lo scudetto di Conegliano, il quinto di una storia appena decennale, strappato con le unghie e con i denti alla rivale più tosta di sempre. Monza, degna sparing, da solo appuntamento all'anno prossimo, ma ora il tricolore è tutto di Conegliano, al termine di una gara-4 destinata a diventare un cult. Sylla non sta nella pelle, Moki abbraccia tutti, Santarelli è un grillo che salta ovunque, i tifosi in visibilo. Mancava solo lo spogliarello per indossare le maglie rosè... Colore da scudetto, da campioni d'Italia.

L'Arena è degna del suo nome: strapiena, tinta di bianco-rossoverde, un'astronave pronta a decollare. Da ancora subito al suolo, quindi, prima che schizzi alta al cielo. Plummer, subito cercata in ricezione, sigla il primo break con un servizio che mette in difficoltà Daviskyba. Ma Egonu non ha ancora ingranato, manda fuori e Monza sorpassa (13-12). L'Imoco scappa sul 15-19 con i tumi al servizio di Caravello. Egonu usa la borsa del ghiaccio per raffreddarsi fronte e nuca nel timeout ma il braccio non è ancora in temperatura e Larson la mura (19-22). Il set point finisce nelle mani di Sylla che non tradi-

sce (20-25).

De Kruijff voleva spingere da subito: è suo il 2-5, ma Monza sorpassa subito. Quanto se la gode Rapha quando ferma Van Hecke con un'inchiodata delle sue... e l'olandese vola anche dai 9 metri, costringendo Gaspari ai rifugiarsi su Gennari (out la bielorusa). L'Arena è bollente, la Gioventù Gialloblù e gli Npu fanno un chiasso clamoroso, facendo sventolare il bandierone e pestando forte sui tamburi: come ginger per le Pantere. Santarelli sorride: vede le "sue" ragazze, quelle plasmate durante un anno faticosissimo, ma qui forse sbaglia. Santarelli catechizza la "sua" Gennari che fa danni al servizio e si va su 13-21. Qui il patatrac: le Pantere smarriscono per un amen la concentrazione, Sylla si fa beffare da Orro e Danesi ferma Folie (18-21). Così Santarelli agita l'indice: così non va. Ma Larson e poi Stysiak (su Egonu) per il 22-21. Plummer out (parziale di 10-0), la polacca chiude il 25-23, spezza il 7-0 nel computo dei set e dà ossigeno a Monza.

Si riparte, e l'idea della polacca di Marca, Wolosz, è un'altra: rimettere in pista Egonu (mica da buttare, eh, a quota 11). Plummer stampa Stysiak

e urla, Danesi non gradisce: Moki si scusa. Il martello di Long Beach insiste (5-10). Paola si arrabbia ma Danesi la inchioda due volte di fila. È il suo switch: inizia a cannoneggiare a tutto braccio (13-18). Ma attenti, Gaspari si rigioca Davyskiba (due ace, 18-21). Conegliano fiuta l'odore del sangue, per rispettare il nickname, le Pantere azzannano con Robin e Paola (21-25).

Il problema per Monza è che da una parte c'è una giovincella che incassa da paura: è Monica De Gennaro, capace di salvare l'impossibile, un autentico incubo per Larson (che è pure olimpionica, eh). Se poi Egonu arriva alla fase "buco il tarflex che è meglio" Conegliano mette la freccia (6-7). Si temono scosse telluriche all'Arena, il pubblico è in ebollizione e le giocatrici gradiscono il clima di battaglia. Van Hecke, rientrata, non si sottrae alla corrida, e mura pure Plummer (16-16), la belga poi sorpassa. Sylla out, e Van Hecke firma il parziale di 5-0 per il tiebreak (25-21).

È la resa dei conti, le due squadre sembrano due pugili che le sono date di santa ragione e sanno che cedere ora è letale. Egonu trova l'incrocio delle righe, Folie agita i tentacoli

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 11.05.2022 Pag.: 1,21,22
Size: 2674 cm2 AVE: € 32088.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



(3-5) e Courtney arriva a rastrellare il taraflex fino al muro di Paola (4-8). Sua Maestà Egonu sale in cattedra, è letteralmente in trance agonistica (8-13, nove punti di fila senza errori). Ma è il destino che chiamava Folie a mettere il muro dello scudetto. Sofferto, certo, ma così ancora più bello.—



Coach Daniele Santarelli

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 11.05.2022 Pag.: 1,21,22
Size: 2674 cm2 AVE: € 32088.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



La grande festa della Prosecco Doc dopo l'incredibile vittoria al tiebreak all'Arena di Monza. Per la società di Conegliano è il 16° trofeo in bacheca, e il quarto tricolore di fila. FOTO RUBIN/L'VE



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



LE PAGELLE



MIRCO CAVALLIN

De Gennaro monumentale Poi arriva Sua Altezza Paola



LA MIGLIORE

9 EGONU Nonostante qualche colpo troppo sopra le righe, i litigi col servizio e si faccia murare più del solito, quando attacca mezzo metro sopra le avversarie è devastante. Va in un crescendo rossiniano e fa un tiebreak da leggenda, con 9 punti di fila.

9 DE GENNARO Massima sicurezza e palla in cassaforte quando arriva dalle sue parti, riesce a calamitare tutti i palloni e dirigere il traffico, completando l'opera consueta anche da regista aggiunta. È il suo sedicesimo trofeo in gialloblù e non vuole di certo fermarsi qui.

7 CARAVELLO Turni di battuta sempre fecondi e ottimo contributo anche in copertura.

7.5 PLUMMER Sciolta e sicura in ricezione, lascia andare il braccio attaccando da laterale e in pipe, senza demordere quando le percentuali scendono.

6 COURTNEY In campo nel momento buio del secondo set, prende un ace nel terzo che rischia di far resuscitare Monza. Poi nel tiebreak diventa preziosissima.

8,5 DE KRUIJF "The queen Mida" capitalizza al massimo le occasioni che le passano tra le mani. Fast, muro, ace e una presenza top dentro e fuori dal campo.

7,5 FOLIE La solita grande fatica al servizio, compensa con una grandissima capacità di salto per i primi tempi. A muro ha reattività e grinta dei giorni migliori.

6,5 GENNARI Aiuto importante per il servizio, teso e tagliente al punto giusto. Dà una mano anche al palleggio.

7 WOLOSZ Non sempre le scelte e i tempi sono quelli giusti, è reattiva su palle sporche e meno limpide del solito.

7,5 SYLLA Un po' di fatica in seconda linea, regge abbastanza bene in ricezione e alza la voce a muro. In attacco ha l'intelligenza di variare i colpi cambiando anche braccio all'occorrenza.

8,5 SANTARELLI Tarda a fare il cambio che poteva arginare il recupero di Monza e dare la svolta decisiva. Vince il suo quarto tricolore, è di sicuro il più sudato, conquistato più con la testa che con la tecnica.



GIALLOBLÙ IN DELIRIO

Scorrono fiumi di Prosecco e Moki diventa capo ultrà «Incredibile, troppo bello»

ALICE CHIAROT

Courtney ed Egonu ballano sotto rete, De Gennaro abbraccia come un koala tutte le compagne, Plummer sorride a 32 denti, Folie urla. Queste le immagini dall'Arena di Monza che con il suo sold out non ha intimorito le pantere. E Moki a prendere il megafono con la Gioventù a cantare "Imoco torna campione". Asia Wolosz, una delle giocatrici da cui la squadra ripartirà anche il prossimo anno, si godeva la coppa del tricolore: «Ogni anno è più difficile. Penso che questo scudetto sia speciale, abbiamo sofferto tutta la stagione ma non abbiamo mai mollato, abbiamo fatto tanti sacrifici, ma siamo rimaste unite e si è visto. Vincere così è stato bellissi-

mo». Onore anche alle avversarie, che hanno saputo dare del filo da torcere: «È stata una bellissima finale scudetto, Monza ha giocato bene, è stata combattiva, hanno difeso tutto non mollando mai e spingendo». Al limite della commozione **Sylla e Folie**: «È stato un lavoro di squadra incredibile. È stato diverso dallo scorso anno perché tutte le squadre erano equilibrate. Monza ha dimostrato che non ci voleva regalare niente, noi siamo state brave a stare sul pezzo». Il segreto della Prosecco Doc è stato senz'altro la forza del gruppo: «Sono ragazze fantastiche - urlava Rapha - con un cuore enorme. Ci mettono sacrificio, ci siamo conquistate tutto nell'allenamento e sul campo mettendoci sempre qualcosa in più». Una partita straordi-

naria anche per Moki **De Gennaro**, non nuova a queste emozioni, ma non per questo meno commossa: «È stata una stagione difficile, ma siamo state brave perché nei momenti che contavano eravamo presenti. Dedico questa vittoria a Sarah Fahr». Ad essere incredulo a fine match anche lo stesso Daniele **Santarelli**: «Incredibile, avevo detto alle ragazze che siamo abituate a soffrire, ma non mi aspettavo così. Nel secondo set siamo state in grado di distruggere tutto, abbiamo dato fiducia alla squadra avversaria, e io muoio così. Festeggiamo e poi torniamo in palestra per il secondo obiettivo». Menzione d'onore all'Mvp di partita Paola **Egonu** che ha firmato sulla telecamera "Arrivederci Italia": «Si è caricata il peso della squadra sulle spalle, lei è stata il bombardiere. Vincere quattro scudetti consecutivi non è facile». Il presidente Piero **Garbellotto** in chiusura ha dichiarato: «Complimenti a Monza, perché ha combattuto su ogni pallone, recuperando un set che sembrava perso. È lo scudetto che abbiamo sofferto di più». —



Il film del campionato: dal record di vittorie agli infortuni e al Covid, alla rimonta nella serie decisiva

La corazzata da Guinness ha incassato i colpi la molla è scattata dopo il kappaò di Novara

L'ANALISI

MIRCO CAVALLIN

Ha radici lontane questo quinto scudetto di Conegliano. Bisogna arrivare al cuore dell'estate 2021 per trovare i primi elementi su cui si è costruito il successo gialloblù. L'infortunio agli Europei di Fahr ha portato il club a dover intervenire sul mercato, ingaggiando la bulgara Vuchkova, subito aggregata al gruppo. Gli innesti di Plummer, Courtney e Frosini in un gruppo ben consolidato hanno consentito nella prima parte di stagione di compensare le assenze di Sylla, Folie e De Gennaro, pur costringendo Santarelli a dover "inventare" i sestetti per rispettare la regola delle italiane in campo. Sono state ben 23 le formazioni diverse utilizzate nel corso della stagione, utilizzando almeno una volta, anche per pochi scambi, tutte le giocatrici anche se, quanto i punti hanno iniziato a diventare più pesanti, lo spazio per Omoruyi, Frosini si è ridotto, mentre Caravello e Gennari si sono fatte trovare pronte.

La preparazione a metà

agosto parte al rallentatore a causa di un piccolo focolaio di Covid e delle assenze, già previste, per le nazionali. Dopo la Supercoppa vinta il 2 ottobre contro Novara, evento di apertura della stagione, il primo con un po' di pubblico, il torneo delle campionesse in carica inizia contro le due neopromosse Vallefoglia e Roma. Arrivano due vittorie, specialmente la prima in casa con le debuttanti marchigiane, in cui si fanno ancora sentire le tossine della lunga estate azzurra. Ottobre si completa coi successi su Novara, Casalmaggiore e Monza. I punteggi dei set sono, e sarà la caratteristica dell'intera stagione, più incerti rispetto alle due annate precedenti. Sono proprio le brianzole a costringere Conegliano al primo tiebreak della stagione, chiuso 15-13. È ancora aperta la lunga striscia di vittorie consecutive iniziata a dicembre 2019. A quel punto sono 71, a ridosso dei record della Teodora Ravenna e del Vakifbank. Diventa un obiettivo tra gli obiettivi, non facile, vi-

sti i problemi fisici non del tutto risolti e la preparazione in vista del Mondiale per club. Busto mette paura al Palaverde (avanti 2-1 soccombe al tiebreak), Chieri si conferma ostica in casa propria (tre set vinti a 22), Cuneo mette alla prova le pantere costringendole al quinto set. Conegliano entra nel Guinness battendo Trentino in casa, festeggiando coi 3200 presenti, fissando il record a 76 contro Scandicci. Il densissimo mese di dicembre si apre con la combattuta sconfitta contro Firenze. Nel frattempo è iniziata la Champions e il calendario si è infittito di anticipi per consentire la trasferta ad Ankara (ko in finale mondiale contro il Vakifbank, Egonu non basta). Il Covid sconvolge la programmazione del campionato a ridosso di Natale. I contagi entrano anche all'Imoco Village e spezzano il ritmo dopo la vittoria non facile in Coppa Italia che apre l'anno nuovo. Si ferma anche De Kruijf per un problema ad una cavaglia e arriva un'altra

sconfitta casalinga, stavolta contro Monza. La Prosecco Doc Imoco ritrova un po' di continuità contro Busto, Cuneo, Vallefoglia e Trentino, ma soccombe a Novara, perdendo anche, dopo 3 anni, la testa della classifica.

È lì la svolta della stagione, in cui si inserisce anche la qualificazione alla finale di Champions. Conegliano non si ferma più e, grazie anche a qualche passo falso della avversarie, chiude la regular season da testa di serie, crescendo gara dopo gara in gioco e convinzione. I playoff si aprono contro Firenze ai quarti e proseguono contro Scandicci, perdendo solo due set in quattro partite: Wołosz sale in cattedra. In finale, a sorpresa, ma non troppo, c'è Monza, capace di eliminare la favorita Novara. Le brianzole si confermano sbancando il Palaverde e andando avanti 2-0 in gara 2. Le pantere reagiscono, si rialzano, si ritrovano e tengono sul petto il tricolore. Imparando a vincere soffrendo. —

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 11.05.2022 Pag.: 25
Size: 664 cm² AVE: € 7968.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Le Pantere urlano: sono ancora una volta campionesse d'Italia. Ieri all'Arena di Monza la prova delle brianzole non è bastata a contenere la fame della gialloblù. Asia Wolosz (1) capitano della squadra, ha trovato giocate super, Miriam Sylla (2) ha rappresentato lo spirito combattivo, Raphaela Folie (3) si è fatta trovar pronta FOTOSANTI/LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



La fuoriclasse di Cittadella chiude l'avventura in patria andando oltre quota 2.500 in maglia gialloblù Egonu, un'arma letale da oltre mille punti Ma non è ancora sazia: «Ora un altro passo»

LA PROTAGONISTA

ALICE CHIAROT

«Non è quanto duramente ti impegni lungo la strada, bensì avere qualcosa dentro di te per cui sai che devi farcela». È una delle frasi pronunciata dal leggendario Michael Jordan, ma potrebbe ben descrivere anche il temperamento di Paola Egonu, una delle giocatrici che più ha dato alla storia dell'ancor giovane Imoco. Determinata e determinante, esplosiva, eclettica, grintosa, coraggiosa, a tutti gli effetti un cavallo di razza. Fin dal suo arrivo nel 2019 a Conegliano è stata la chiave di volta di una società e di una squadra che passerà alla storia del volley femminile anche per le 76 vittorie consecutive e i 720 giorni di imbattibilità arrivati in questa stagione. È stata una pedina fondamentale per lo scacchiere di Santarelli soprattutto in questa stagione dove le pantere hanno avuto qualche

guai di troppo. Tra le statistiche - viaggia a ben oltre 1.000 punti in 44 partite, media 24,5, è a 2.500 in totale a Conegliano) spiccano i "soli" 11 punti messi a segno dall'opposta gialloblù nella quarta giornata contro Casalmaggiore e i 13 contro Roma nella seconda di ritorno (vuol dire che è andato tutto liscio, eh), ma ad un'analisi più attenta non possono sfuggire le 21 partite su 30 disputate in cui invece è andata a segno con più di 20 punti, toccando il proprio record stagionale contro Vallefoglia: 39.

I momenti in cui la pressione è stata alle stelle non le hanno impedito di conquistare il suo decimo trofeo in maglia gialloblù portando nella tana delle pantere il Triplete: Supercoppa italiana, Coppa Italia e scudetto. Per lei non sono mancate nemmeno altre grandi emozioni come quelle delle lacrime versate al termine della Coppa Italia, in cui è stata nominata Mvp, poche settimane

dopo aver deciso di salutare l'Italia alla volta della terra turca cedendo alla corte di Guidetti.

E nella sua ultima stagione - per ora, speriamo - in Italia, Paola non si è fatta mancare nemmeno diverse apparizioni nel mondo dello spettacolo, realtà che ha sempre testimoniato affascinandola. L'abbiamo apprezzata in veste di conduttrice alle Iene, occasione in cui ha lanciato un messaggio per distanziarsi da tutte le etichette che le persone le affibbiano; come giudice sulla scrivania di Italia's Got Talent accanto, tra le altre, a Federica Pellegrini; in veste di volto noto a Verissimo e su Vogue con la collaborazione di Armani; in veste di atleta in copertina sul numero speciale dedicato alle donne dello sport italiano e alla loro forza su SportWeek. E la lista è lunga, perchè lei è un marchio a tutto tondo. E fra i tanti impegni gialloblù la pantera nata a Cittadella non ha fatto mancare anche qualche scherzo: il

primo aprile sui social ha fatto credere di essere stata ingaggiata dall'università del Texas... Ma la sua stagione non è finita, ha ancora un asso della manica da giocare in Champions. È una che se la lega al dito. E dopo il ko di Ankara aveva scritto: «abbiamo fatto un passo indietro ieri per arrivare ancora più in alto domani». —

TRIBUNA DI TREVISO

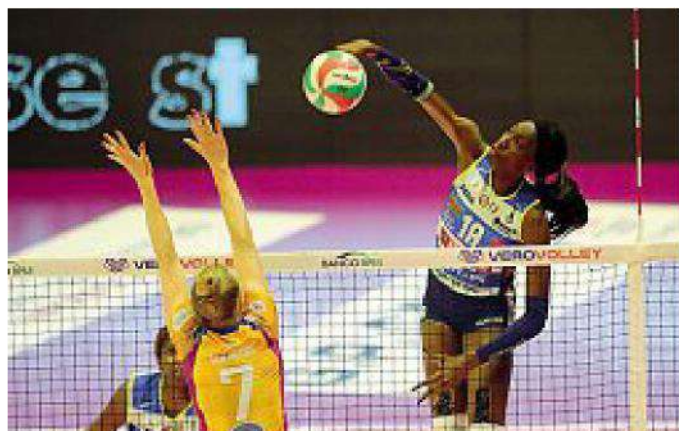
Data: 11.05.2022 Pag.: 27
Size: 390 cm2 AVE: € 4680.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Paola Egonu osannata dai tifosi a Monza: è stata l'mvp del match scudetto FOTO RUBIN/LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 11.05.2022 Pag.: 1,13
 Size: 730 cm2 AVE: € 22630.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Dominatrice Paola Egonu ha messo la firma su garaquattro con 37 punti

Volley, lo scudetto resta a Conegliano

Infinita Imoco, batte Monza trascinata da Egonu: di nuovo campione d'Italia

Infinita Imoco, un altro scudetto. Le pantere del volley si confermano campionesse d'Italia battendo in una splendida finale Monza che ha resi-

stato fino all'ultimo allo strapotere di Egonu e compagne. Garaquattro si è chiusa al tie break dopo che per ben due volte le brianzole erano riusci-

te a rimontare un set di svantaggio. Ultimo parziale senza storia, la serenità di Wolosz e la potenza di Egonu hanno

scavato il solco e riportato il tricolore in Veneto.

a pagina 13 **Valente**

IL QUINTO TRICOLORE

A Monza le Pantere soffrono ma poi trovano la forza per passare: un pokerissimo e quarto scudetto di fila

Imoco, trionfo e scudo

Sul trono d'Italia, per la quarta volta consecutiva. Nell'anno del decennale, l'Imoco vince il suo quinto scudetto espugnando la Candy Arena di Monza al termine di un'altra sfida incredibile.

Sono serviti cinque set e tante emozioni per far esplodere la festa gialloblù, che quest'anno ha senza dubbio un gusto più vivo anche per i meriti di una Monza che ha costretto Conegliano a superarsi, facendo brillare alla fine la stella di una super Paola Egonu. Nonostante la pressione per la posta in palio e il calor bianco della Candy Arena, Conegliano veleggia verso la vittoria del primo set, condizionato da tantissimi errori in battuta delle brianzole e

anche quelli di un'Egonu stranamente poco precisa. Sul 1-1 le Pantere provano a schiacciare il piede sull'acceleratore e ce la fanno, mettendo alle corde una Monza quasi arrendevole per la prima volta nella serie. Si arriva sul 13-21 che sembra preannunciare un 2-0 per Conegliano, invece è difficile capire cosa sia successo nella testa delle Pantere: un blackout come mai era successo per un 10-0 inspiegabile. Nemmeno i timeout di Santarelli bastano a risvegliare le gialloblù, cui non serve nemmeno la classe di Paola Egonu: la fuoriclasse azzurra non riesce a fermare il momento nero di una remuntata incredibile (da 13-21 a 23-21) da parte di Monza, che con

il turno in servizio di Orro rivoltava il set. La squadra di Gaspary prende in mano le redini della partita, spinta dalla bolgia di una Candy Arena che fino a pochi attimi prima sembrava essersi assopita di fronte alla superiorità tecnica e tattica di Conegliano.

Sull'onda emotiva del set vinto Monza parte fortissimo, ma le Pantere ritrovano la lucidità smarrita tornando a mostrare la loro grande pallavolo: serve una sfilza di muri per riaccendere il motore inceppato del gioco e dell'entusiasmo gialloblù, che poi torna a girare sui ritmi più congeniali a Wolosz e compagne. Si rivede finalmente una decisiva Egonu, che con 8 punti nel set è assieme a Plummer e

a una Folie in stato di grazia l'assoluta protagonista. Anche in questo parziale Conegliano scappa via ottenendo anche cinque punti di vantaggio, prima di subire una nuova rimonta di Monza con il doppio ace di Davyskiba. Per fortuna questa volta il passaggio a vuoto della ricezione dura appena due scambi e il set scivola gradualmente nelle mani delle Pantere. A un solo parziale dal tricolore, Monza gioca con tutto il carattere possibile e si affida alle super difese di una Parrocchiale da applausi: è grazie a lei che Monza respinge tutti gli assalti trevigiani e trova la forza di recuperare dal 13-16 fino all'accelerata finale sul 25-21. Così per la terza volta in quat-

Data: 11.05.2022 Pag.: 1,13
 Size: 730 cm2 AVE: € 22630.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



tro gare, è il tiebreak a decidere la sfida. E nel momento più delicato, ecco arrivare Paola Egonu e il suo magico talento: è lei l'autentica protagonista del quinto set.

Non sbaglia nulla l'opposto della Nazionale che, di fatto, punto dopo punto ricuce lo scudetto sulle maglie gialloblù. E sul muro di Folie esplosive la festa: Conegliano è sempre campionessa d'Italia.

Matteo Valente
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Vero Volley Monza 2
Imoco Conegliano 3

Parziali: 20-25; 25-23; 21-25; 25-21; 8-15

VERO VOLLEY MONZA: Lazovic, Stysiak 7, Boldini 1, Gennari 9, Van Hecke 15, Orro 3, Parrocchiale, Danesi 10, Rettke 2, Larson 16, Davyskiba 5, Candi 3. All. Gaspari

IMOCO CONEGLIANO: Caravello, Plummer 16, Courtney, De Kruijff 10, Folie 9, Omoruyi, De Gennaro, Vuchkova, Frosini, Gennari, Wolosz 2, Sylla 10, Egonu 37. All. Santarelli

Arbitri: Vagni e Frapiccini

5

Scudetti

Quelli vinti dall'Imoco, quattro di fila

Da sapere



● L'Imoco vince a Monza il suo quinto titolo italiano (quarto di fila) e continua un dominio a

livello nazionale davvero micidiale.

● La squadra di Daniele

Santarelli (in foto) con questo scudetto arriva a quota 16 trofei nel

complesso, contando anche le Coppe Italia, le Supercoppe Italiane, la

League e il Mondiale per club.

● Ora per le Pantere c'è subito un

nuovo appuntamento, il 22 maggio a Lubiana, con la finalissima per la Champions League.

CORRIERE DEL VENETO - TV

Data: 11.05.2022

Pag.: 1,13

Size: 730 cm2

AVE: € 22630.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 11.05.2022 Pag.: 13
 Size: 302 cm2 AVE: € 9362.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Le reazioni tra brindisi con prosecco e gioia Santarelli: «È una squadra di ragazze straordinarie» Wolosz: «Così è più bello»

Abbracci, prosecco e lacrime. Di gioia e non solo. Con le maglie rosa targate Prosecco Doc l'Imoco ha festeggiato alla Candy Arena il suo quinto scudetto, il quarto consecutivo conquistato dalla squadra di Daniele Santarelli.

Una vittoria sofferta e meritata, che ha portato Conegliano ancora una volta sul tetto d'Italia: «Ogni anno è più difficile vincere — le parole di capitan Asia Wolosz — questo scudetto è speciale, abbiamo sofferto tutta la stagione ma non abbiamo mai mollato, abbiamo fatto tanti sacrifici durante l'annata, con tanti problemi. Siamo rimaste unite e ognuna ha dato il massimo per arrivare a questo obiettivo. È stata una finale davvero bella, Monza ha gio-

cato una serie incredibile, difendendo tanto. Loro non hanno mollato mai e vincere soffrendo così ha un piacere maggiore». Sfinito, ma al settimo cielo anche Daniele Santarelli: «Incredibile, siamo abituati a soffrire, ma non mi aspettavo così — le parole del tecnico di Foligno, che mette in bacheca l'ennesimo trofeo della sua carriera — avevamo messo la partita sui binari giusti, poi nel secondo set abbiamo distrutto tutto e abbiamo deciso di cambiare la partita... Così è più bello sicuramente per chi guarda da fuori, per me è stata tosta. Però ora c'è un altro obiettivo importante che è la Champions.

Almeno un gruppo di ragazze straordinarie, ho visto giocatrici alternarsi durante i set,

Paola che si è caricata la squadra sulle spalle. Complimenti alle mie ragazze, abbiamo vinto quattro scudetti di fila, e non è semplice».

Lacrime di gioia miste a un pizzico di emozione per Rapha Folie e Miriam Sylla, entrambe ormai lontane da Conegliano: «È stato diverso quest'anno, c'era grande equilibrio, Monza l'ha dimostrato e ci ha fatto sudare questo scudetto. Ma noi siamo state brave fino alla fine — le parole di Sylla — stasera si festeggia, non pensiamo a quello che succederà, c'è una Champions da vincere». Soddisfazione anche per il presidente, Piero Garbellotto: «È stato lo scudetto più sudato e sofferto, per questo motivo direi anche il più bello. Il premio va a tutta la società, è stato un an-

no complicato: adesso festeggiamo con il nostro prosecco, poi pensiamo alla finale di Champions». E Wolosz pensa alla gara di Lubiana: «Ci prendiamo due giorni per riposarci, poi c'è la Champions a cui teniamo molto. Anche il Vakifbank dovrà giocare garag e dovremo tornare in palestra ancora più cariche».

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

”

Garbellotto
 Questo è lo
 scudetto più
 sofferto
 e quindi
 anche il più
 prezioso



Decisiva

Paola Egonu ha messo a terra ben 37 punti dopo una partenza difficile per lei in questa partita. Ma nel tie break è stata la carta vincente

Data: 11.05.2022 Pag.: 37
Size: 105 cm2 AVE: € 735.00
Tiratura: 6198
Diffusione: 4839
Lettori: 44000



PALLAVOLO FEMMINILE

L'Imoco fa festa Batte Monza e conquista un altro scudetto

MONZA

Più sofferto, quasi drammatico, una battaglia che aspettava solo il sangue per dover essere ancora più cruenta. Lo scudetto di Conegliano, il quinto di una storia appena decennale, strappato con le unghie e con i denti alla rivale più tosta di sempre, Monza.

Successo al tie break (25-20; 23-25; 25-21; 21-25; 15-8) in una roboante gara-4 della finale; le ragazze di Santarelli hanno chiuso la serie per 3-1 espugnando l'Arena delle Brianzole, che però ci hanno creduto fino all'ultimo e hanno sfiorato l'impresa di trascinare la contesa alla bella di spareggio. Le Pantere festeggiano in trasferta e confermano il pronostico della vigilia, ma Monza è stata sem-

plícemente magnifica ed esce dal campo a testa altissima: ha vinto gara-1 al PalaVerde di Treviso, in gara-2 si era issata sul 2-0 prima di subire la rimonta e oggi ha costretto l'Imoco al tie-break per la terza volta nel giro di dieci giorni. Prestazione fantascientifica di una scatenata Paola Egonu, autrice di 37 punti alla sua ultima recita con questa maglia sul suolo nazionale (andrà al VakifBank nella prossima stagione)

Conegliano sicuce il tricolore e ora si lancia con grande entusiasmo verso la finale della Champions League, che giocherà domenica 22 maggio a Lubiana (Slovenia) contro le turche del VakifBank Istanbul (sarà la rivincita dello scorso anno). —



Festa Imoco con Egonu

Data: 11.05.2022 Pag.: 35
Size: 51 cm2 AVE: € 1020.00
Tiratura: 18682
Diffusione: 10596
Lettori: 224000



Volley, stasera Civitanova-Perugia Conegliano campione tra le donne

► MONZA

Ancora Conegliano. Batte il Vero Monza in gara-4 della finale scudetto, chiude la serie sul 3-1 e porta a casa il quarto titolo consecutivo. A Monza le ragazze di coach Santarelli si impongono in cinque set (20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15) e si laureano campionesse d'Italia portando il quinto tricolore a Conegliano (2016, 2018, 2019, 2021 e 2022).

Stasera gli uomini. La Lube Civitanova è avanti 2-1 nella serie della finale scudetto e ha due match ball a disposizione per conquistare il terzo tricolore consecutivo. Stasera (ore 20,45 con diretta Rai Sport) all'Euro-

suole Forum di Civitanova Marche i campioni d'Italia ospiteranno in gara-4 Perugia.

Biennale per Cavuto a Trento. In attesa di giocare la finale della Cev Champions a Lubiana, domenica 22 maggio, il Trentino Volley sta programmando il futuro e ha definito l'accordo per rinnovare per due stagioni il contratto dello schiacciatore Oreste Cavuto, classe 1996, di Tollo, che quindi vestirà la maglia gialloblù sino al 2024, proseguendo un rapporto iniziato nel 2012 quando, quindicenne, arrivò a Trento. Cavuto, 25 anni, ora in Nazionale ha collezionato 71 presenze e 155 punti in prima squadra.



VOLLEY - SERIE A1 FEMMINILE Secondo scudetto consecutivo per la lodigiana

Loveth Omoruyi si conferma sul tetto d'Italia con Conegliano

Decisiva ancora Paola Egonu, autrice di 37 punti e trascinatrice delle trevigiane, che chiudono i conti con Monza in gara-4

di **Cesare Rizzi**

MONZA

■ Loveth Omoruyi fa sette. Per la quinta volta è l'Imoco Conegliano a vincere lo scudetto della pallavolo femminile: per la seconda è anche il grande talento lodigiano ad alzare il trofeo. La serie di finale play off si chiude in gara-4: dopo la vittoria del coraggio e della tenacia in gara-1, un Vero Volley Monza indomabile (con il melegnanese Fabio Parazzoli vice del tecnico Marco Gaspari) cede anche la terza gara consecutiva, sta-

volta alla "Arena" monzese, perdendo 2-3 (20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15) al termine di un match combattutissimo (da ricordare la rimonta brianzola da 13-21 a 23-21 nel secondo e il flotto di 5 punti a chiudere il quarto set da sotto 20-21) e lasciando strada all'Imoco verso il titolo. Decisiva ancora Paola Egonu, autrice di 37 punti e trascinatrice delle trevigiane (con Omoruyi in panchina) nelle fasi finali prima del muro di Folie sul match ball.

Nella bacheca di "Lolly" (che chiude con 45 set giocati in campionato e 113 palloni messi a terra: 91 in attacco, 18 muri e quattro ace) oltre a due scudetti ci sono due Coppe Italia e due Supercoppe italiane (i trofei assegnati nelle ultime due stagioni) e la Champions League

2020/2021: l'unico titolo lasciato per strada è stato il Mondiale per club, ceduto al Vakifbank Istanbul nella finale dello scorso 19 dicembre. A Lubiana il 22 maggio tra l'altro proprio il Vakifbank sarà sulla strada dell'Imoco verso la conquista della seconda Champions della storia del club veneto e della carriera di Omoruyi. Potrebbe peraltro essere quella in terra slovena l'ultima finale con l'atleta lodigiana di origini nigeriane (la mamma è stata una velocista di ottimo livello nell'atletica leggera) in rosa: voci di mercato davano un mese fa Omoruyi in partenza verso le "Farfalle" dell'Unet e-work Busto Arsizio in prestito; attualmente altre indiscrezioni parlano di una "Lolly" diretta al Volley Bergamo al pari delle attuali compagne di club

Giorgia Frosini e Giulia Gennari. A Bergamo peraltro si era accasata all'inizio di questa stagione la casalese Fatim Kone, che con Omoruyi ha vinto una finale europea Under 19 e giocato una finale iridata Under 20 con le azzurrine, prima che un grave infortunio a un ginocchio azzerasse la sua stagione.

Di certo per Conegliano diverrà più complesso dominare la scena viste le partenze di Paola Egonu (direzione Vakifbank) e di Miriam Sylla e Raphaela Folie, entrambe proprio verso il Vero Volley di Monza. E di certo per Loveth sarà una lunga estate calda e azzurra, con la Volley Nations League, una possibile convocazione per i Giochi del Mediterraneo e pure i neonati Europei Under 21. ■

Data: 11.05.2022 Pag.: 45
Size: 310 cm2 AVE: € 1240.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Loveth Omoruyi è rimasta in panchina in gara-4 della finale scudetto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY - SERIE A1 FEMMINILE Secondo scudetto consecutivo per la lodigiana

Loveth Omoruyi si conferma sul tetto d'Italia con Conegliano

Decisiva ancora Paola Egonu, autrice di 37 punti e trascinatrice delle trevigiane, che chiudono i conti con Monza in gara-4

di **Cesare Rizzi**

MONZA

■ Loveth Omoruyi fa sette. Per la quinta volta è l'Imoco Conegliano a vincere lo scudetto della pallavolo femminile: per la seconda è anche il grande talento lodigiano ad alzare il trofeo. La serie di finale play off si chiude in gara-4: dopo la vittoria del coraggio e della tenacia in gara-1, un Vero Volley Monza indomabile (con il melegnanese Fabio Parazzoli vice del tecnico Marco Gaspari) cede anche la terza gara consecutiva, sta-

volta alla "Arena" monzese, perdendo 2-3 (20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15) al termine di un match combattutissimo (da ricordare la rimonta brianzola da 13-21 a 23-21 nel secondo e il flotto di 5 punti a chiudere il quarto set da sotto 20-21) e lasciando strada all'Imoco verso il titolo. Decisiva ancora Paola Egonu, autrice di 37 punti e trascinatrice delle trevigiane (con Omoruyi in panchina) nelle fasi finali prima del muro di Folie sul match ball.

Nella bacheca di "Lolly" (che chiude con 45 set giocati in campionato e 113 palloni messi a terra: 91 in attacco, 18 muri e quattro ace) oltre a due scudetti ci sono due Coppe Italia e due Supercoppe italiane (i trofei assegnati nelle ultime due stagioni) e la Champions League

2020/2021: l'unico titolo lasciato per strada è stato il Mondiale per club, ceduto al Vakifbank Istanbul nella finale dello scorso 19 dicembre. A Lubiana il 22 maggio tra l'altro proprio il Vakifbank sarà sulla strada dell'Imoco verso la conquista della seconda Champions della storia del club veneto e della carriera di Omoruyi. Potrebbe peraltro essere quella in terra slovena l'ultima finale con l'atleta lodigiana di origini nigeriane (la mamma è stata una velocista di ottimo livello nell'atletica leggera) in rosa: voci di mercato davano un mese fa Omoruyi in partenza verso le "Farfalle" dell'Unet e-work Busto Arsizio in prestito; attualmente altre indiscrezioni parlano di una "Lolly" diretta al Volley Bergamo al pari delle attuali compagne di club

Giorgia Frosini e Giulia Gennari. A Bergamo peraltro si era accasata all'inizio di questa stagione la casalese Fatim Kone, che con Omoruyi ha vinto una finale europea Under 19 e giocato una finale iridata Under 20 con le azzurrine, prima che un grave infortunio a un ginocchio azzerasse la sua stagione.

Di certo per Conegliano diverrà più complesso dominare la scena viste le partenze di Paola Egonu (direzione Vakifbank) e di Miriam Sylla e Raphaela Folie, entrambe proprio verso il Vero Volley di Monza. E di certo per Loveth sarà una lunga estate calda e azzurra, con la Volley Nations League, una possibile convocazione per i Giochi del Mediterraneo e pure i neonati Europei Under 21. ■

Data: 11.05.2022 Pag.: 45
Size: 316 cm2 AVE: € 1264.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

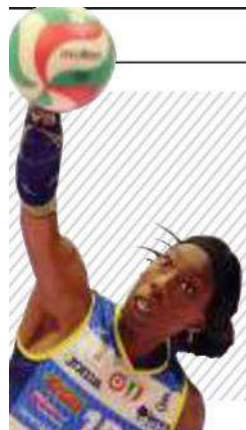


Loveth Omoruyi è rimasta in panchina in gara-4 della finale scudetto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Volley Conegliano è ancora regina: l'Imoco sbanca Monza al tie break e vince il 5° scudetto

A pagina 20



LA REGINA È CONEGLIANO

►L'Imoco sbanca Monza in gara4 e conquista il quarto scudetto consecutivo, il quinto della sua giovane storia

►Partita di grande intensità: le brianzole rispondono ai due set vinti dalle Pantere, il trionfo arriva al tie-break

Luca Anzanello

VOLLEY

MONZA La Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano è campione d'Italia per la quinta volta nella sua ancora giovane storia, la quarta consecutiva. Dopo i trionfi del 2016, 2018, 2019 e 2021, ieri sera all'Arena di Monza le pantere guidate da coach Daniele Santarelli hanno sofferto, come in Gara1 e Gara2, contro il Vero Volley ma hanno poi dominato il tie-break, alzando la coppa dello scudetto per il tripudio dei circa 200 tifosi arrivati in Brianza e delle migliaia che hanno seguito la partita in tv. Una prova non impeccabile, quella dell'Imoco di ieri, ma sufficiente a tenere cucito lo scudetto sulle maglie anche per la prossima stagione.

FOLIE CARICA

Il primo punto di Gara4 è un imperioso primo tempo di Folie, carica già dal riscaldamento. Il set di apertura registrerà spunti individuali pregevoli ma anche diversi errori: nove per Monza, sette per Conegliano. Di-

versi i servizi sbagliati e, curiosamente, nessun ace, mentre sotto l'aspetto tattico abbondano le pipe, con esiti altalenanti. L'Imoco è capace di mantenere costante un vantaggio esiguo, che si dilata solo nel finale quando una fast di De Kruif vale il 21-17 per le ospiti. L'allenatore monzese Gaspari ferma il gioco ma è tardi per ribaltare lo svantaggio, a maggior ragione dopo che al rientro Rettke sbaglia la battuta che poteva invece propiziare il -2, che arriva quando a

Egonu viene fischiato un attacco out. Il videocheck scova un tocco del muro e sono quattro setball di fila: Conegliano chiude al primo con Sylla, accorciano le distanze tra sé e lo scudetto. Il secondo set è probabilmente uno dei più incredibili dell'intero campionato: Conegliano prende il largo trascinato da Fo-

lie ed Egonu (13-9, time out Gaspari). Le brianzole faticano, e nemmeno gli ingressi di Gennari e Stysiak per Davyskiba e Van Hecke sembrano dare la svolta alle padrone di casa. Sul 21-13, il

2-0 per le trevigiane sembra cosa fatta, e invece un lunghissimo turno al servizio di Orro, che punta costantemente Sylla, porta a Monza un clamoroso parziale di 10-0 che ribalta punteggio e prospettive. Stysiak firma il pareggio. Le pantere sono brave a resettare rapidamente lo choc per il black out della seconda parte del set precedente e a riprendere in mano le redini della partita: è 8-4 grazie a un muro di Egonu, che non sembra nella

migliore serata. È tuttavia il 16-11 firmato dalla fuoriclasse di Cittadella a costringere Gaspari a usufruire del secondo time out. Un videocheck "avvicina" Monza a Conegliano (15-19 anziché 14-20) ma questa volta la remuntada non riesce alle brianzole, nemmeno con i due ace consecutivi di Davyskiba, prima

su De Gennaro e poi sulla neo entrata Courtney.

Il finale è tutto di marca veneta, con Egonu che confeziona il nuovo vantaggio. Il quarto parziale è un "tutto per tutto", specie per Monza che non ha alter-

Data: 11.05.2022 Pag.: 1,20
Size: 682 cm2 AVE: € 87978.00
Tiratura: 62734
Diffusione: 54123
Lettori: 535000



native alla vittoria. Si gioca a lungo punto su punto, prosegue l'alternanza tra prodezze ed errori. Finale vietato ai deboli di cuore, Monza è brava a crederci sempre, anche nei lunghi momenti trascorsi in svantaggio, e a trovare il break che porta Gara4 al quinto set, nel quale

l'Imoco doppia le avversarie al cambio di campo, mantiene il vantaggio, chiude con Folie e può stappare il prosecco.

VERO MONZA **2**

IMOCO CONEGLIANO **3**

PARZIALI: 20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15

MONZA: Orro 3, Van Hecke 15, Danesi 10, Rettke 2, Davyskiba 5, Larson 16, Parrocchiale (l); **Boldini 1**, Stysiak 7, Candi 3, Lazovic, Gennari 9. Ne: Negretti, Moretto. ALL.: Gaspari

DOC IMOCO: Wolosz 2, Egonu 37, De Kruijff 10, Folie 9, Plummer 16, Sylla 10, De Gennaro (l); Gennari, Caravello,

Courtney. Ne: Omoruyi, Frosini, Vuchkova, Visentin. ALL.: Santarelli.

Arbitri: Vagni di Perugia, Frapiccini di Falconara e Rolla di Cortona

Note: Durata set: 24', 29', 26', 30', 16'. Monza: battute vincenti 4, muri 8, attacco 38%, ricezione 76%. Imoco: batt. vin. 3, errate 17, muri 14, attacco 45%, ricezione 58% (perfetta 45%), errori 28. Spettatori: 4188.



STELLARI Le pantere dell'Imoco Conegliano si sono imposte a Monza: quarto scudetto consecutivo, ora la finale di Champions

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 11.05.2022 Pag.: 25,42
Size: 1283 cm2 AVE: € 29509.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



IL TRIONFO Le pantere a Monza festeggiano il quinto scudetto

Imoco campione d'Italia: quinta festa scudetto

► Conegliano regina: battuta Monza al tie-break in gara4

La Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano è campione d'Italia per la quinta volta nella sua ancora giovane storia, la quarta consecutiva. Dopo i trionfi del 2016, 2018,

2019 e 2021, ieri sera all'Arena di Monza le pantere guidate da coach Daniele Santarelli hanno sofferto, come in Gara1 e Gara2, contro il Vero Volley ma hanno poi dominato il tie-break, alzando la coppa dello scudetto per il tripudio dei circa 200 tifosi arrivati in Brianza e delle migliaia che hanno seguito la partita in tv. Una

prova quella dell'Imoco sufficiente a tenere cucito lo scudetto sulle maglie anche per la prossima stagione. Si gioca a lungo punto su punto, prosegue l'alternanza tra prodezze ed errori. Finale vietato ai deboli di cuore, Monza è brava a crederci sempre e a trovare il break che porta Gara4 al quinto set, nel quale l'Imoco guidata da

Paola Egonu doppia le avversarie al cambio di campo, mantiene il vantaggio, chiude con Folie e può stappare il prosecco.

Anzanello, Bariviera, Scarogni e Cernetti
da pagina XVIII a pagina XXI

EPOPEA PROSECCO DOC IMOCO QUINTO SCUDETTO IN BACHECA

► Nella quarta sfida della serie le pantere battano in casa il Vero Volley Monza, conservano il tricolore e allungano la striscia a quattro successi consecutivi. E' il 16° trofeo per Conegliano

VOLLEY/AI FEMMINILE

MONZA Passano gli anni, cambiano gli interpreti, ma il risultato è sempre lo stesso: la Prosecco Doc soffre ma conquista gara-4 al tie-break (20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15), laureandosi si laurea ancora una volta Campione d'Italia. E chi se non Paola Egonu poteva portare la squadra al trion-

fo? Un primo set condito da errori, poi il solito dominio tecnico, esasperato dallo spettacolo fornito al tie-break, in cui l'opposto della Nazionale ha segnato otto punti personali. 37 i punti segnati con il 45% di efficienza dall'MVP di gara-4, che ha regalato l'ultima gioia in campo nazionale alla Prosecco Doc e ai suoi tifosi. Una vittoria sofferta contro

una Monza mai doma, capace di rimontare dal 13-21 del secondo set per pareggiare i conti. Nel terzo, un'altra prova di forza Conegliano, chiusa da una diagonale stellare di Paola. Ma la Vero Volley non muore mai, e il ritorno in campo di Van Hecke forza un quinto set forse inaspettato. Poi, ormai si sa, quando la palla scotta, i campioni fanno la differen-

za, ed Egonu non smette mai di stupire. Sul 3-2 in favore delle padrone di casa, Paola decide di regalare uno spettacolo forse indesiderato all'Arena di Monza: otto punti, uno più bello dell'altro. In parallela, in diagonale, sfruttando le mani del muro, semplicemente inarrestabile. Poi, l'epilogo dei sogni per Rapha Folie, autrice del muro che vale lo Scudet-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



to contro quella che sarà la sua prossima squadra.

16 TROFEI IN 10 ANNI

Dieci anni di storia conditi da sedici trofei, qualcosa che poteva apparire inimmaginabile il 15 marzo del 2012. Eppure, eccoci qui, a parlare del quarto scudetto consecutivo vinto dalla Prosecco Doc, il quinto complessivo. Ad uscire sconfitto è proprio il tecnico che per primo ha fatto assaporare la grande pallavolo a Conegliano, quel Marco Gaspari che all'esordio in A aveva portato le pantere a un passo dal tricolore nel 2012-13. Dal primo successo datato 2 maggio 2016, una costan-

te: Monica De Gennaro, arrivata nell'estate del 2013 e protagonista in tutte e sedici le finali vinte da Conegliano. Seguono De Kruijf e Folie, entrambe a quindici, anche se per la centrale di Bolzano è ormai certo che si tratti dell'ultimo scudetto con la maglia della Prosecco Doc, ma non dell'ultimo trofeo, almeno si spera. Stesso discorso per Sylla, arrivata a quota dodici, così come per Egonu, un gradino più sotto, che ha ufficialmente annunciato il suo "arrivederci" al campionato italiano. Per la stella della Prosecco Doc e della Nazionale va tuttavia affrontato un discorso a parte, in quanto dal suo arrivo

(estate 2019/20) le pantere hanno perso una sola finale su dodici disputate. Chissà cosa sarebbe successo se non si fosse intromessa la pandemia, con campionato e Champions League annullati definitivamente proprio alla prima stagione del fenomeno di Cittadella in gialloblu.

CHAMPIONS IN VISTA

Ma neanche il Covid ha fermato la corsa delle pantere, capaci di conquistare 76 vittorie consecutive, demolendo il record stabilito dalla Teodora Ravenna tra 1985 e 1987. Dalla sconfitta contro Firenze, Conegliano ha ripreso la propria marcia tra tanti alti e pochi bassi, tra cui la finale per-

OTTIMA PARTENZA POI NEL 2° SET IL BLACK-OUT E DAL 13-21 LA RIMONTA CHE RESUSCITA MONZA

sa del mondiale per club a dicembre. Sconfitta che potrà essere vendicata il 22 maggio a Lubiana nell'ennesimo scontro al vertice contro il Vakifbank, in una sfida che rappresenterà uno spartiacque per la società veneta a prescindere dal risultato. Difatti, delle protagoniste di questa favolo-

sa stagione (e del recente passato dell'Imoco) solo cinque rimarranno sotto la guida di coach Santarelli: Moki, Asia, Robin, Kathryn e Sarah. Tuttavia, prima di pensare a quello che sarà, è fondamentale concentrarsi sul presente, perché c'è ancora da conquistare il tetto d'Europa, provando a scrivere un'altra gloriosa pagina della propria storia. Come detto da Folie e Sylla, «Il ciclo non è ancora finito».

Francesco Maria Cernetti
VERO VOLLEY MONZA 2

PROSECCO DOC IMOCO 3

PARZIALI: 20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15

MONZA: Orro 3, Van Hecke 15, Danesi 10, Rettke 2, Davyskiba 5, Larson 16, Parrocchiale (I); Boldini 1, Stysiak 7, Candi 3, Lazovic, Gennari 9. Ne: Negretti, Moretto. All. Gaspari.

PROSECCO DOC IMOCO: Wolosz 2, Egonu 37, De Kruijf 10, Folie 9, Plummer 16, Sylla 10, De Gennaro (I); Gennari, Caravello, Courtney. Ne: Omoruyi, Frosini, Vuchkova, Visentini. All. Santarelli.

ARBITRI: Vagni di Perugia, Frapiccini di Falconara e Rolla di Cortona.

NOTE - Durata set: 24', 29', 26', 30', 16'. Tot. 2h21'. Monza: battute vincenti 4, errate 16, muri 8, attacco 38%, ricezione 76% (perfetta 54%), errori 25. Doc Imoco: battute vincenti 3, errate 17, muri 14, attacco 45%, ricezione 58% (perfetta 45%), errori 28. Egonu: mvp. Spettatori: 4188 (sold out).

Data: 11.05.2022 Pag.: 25,42
Size: 1283 cm2 AVE: € 29509.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



IL TRIONFO

Le gialloblù s'impongono nuovamente al tie-break all'Arena come in Gara2 con le brianzole che hanno sette vite ma ci pensa Egonu a regalare la vittoria



Mercoledì 11 Maggio 2022
www.gazzettino.it

Data: 11.05.2022 Pag.: 25,42
Size: 1283 cm2 AVE: € 29509.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



CAMPIONESSE Plummer, Egonu, De Gennaro e Courtney mentre festeggiano il quinto scudetto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Albo d'oro

Conegliano come l'Audax Modena

Con il quinto scudetto messo in bacheca ieri sera a Monza contro il Vero Volley, la Prosecco Doc Imoco Conegliano ha raggiunto l'Audax Modena che ebbe la sua epoca d'oro imponendosi nei campionati 1953, 1956, 1957, 1958, 1959. Più avanti ci sono solo Bergamo con i suoi 8 successi (1995-96, 1996-97, 1997-98, 1998-99, 2001-02, 2003-04, 2005-06, 2010-11) e la mitica Olimpia Teodora Ravenna di Sergio Guerra che impose la sua egemonia nei tornei 1980-81, 1981-82, 1982-83, 1983-84, 1984-85, 1985-86, 1986-87, 1987-88, 1988-89, 1989-90, 1990-91

Questo l'albo d'oro dell'ultimo decennio.

2021-2022	Imoco Conegliano
2020-2021	Imoco Conegliano
2019-2020	non assegnato
2018-2019	Imoco Conegliano
2017-2018	Imoco Conegliano
2016-2017	Igor Gorgonzola No
2015-2016	Imoco Conegliano
2014-2015	Casalmaggiore
2013-2014	Rebecchi Piacenza
2012-2013	Rebecchi Piacenza
2011-2012	Busto Arsizio
2010-2011	Bergamo
2009-2010	Scavolini Pesaro



«DAVVERO INCREDIBILE SERIE STRAORDINARIA»

► Santarelli: «Abbiamo sofferto, ma le ragazze sono state brave a venirne fuori e imporsi. Paola il nostro bombardiere»

IL DOPOGARA

MONZA E sono cinque! Nell'arena infuocata di Monza, Conegliano va a prendersi con le unghie e con i denti il quarto scudetto consecutivo dopo l'ennesima battaglia da lasciare con il fiato sospeso fino all'ultimo pallone. La festa esplose però con i bellissimi sorrisi di tutte le campionesse trevigiane e con le lacrime di Rapha Folie, che firma simbolicamente l'ultimo suo punto di campionato con la maglia di Conegliano regalandole la vittoria. E prima di iniziare a pensare al Vakif e alla superfinal di Lubiana, prima ancora che esplodano i tappi delle bottiglie di prosecco nelle mani ormai esperte di Wolosz e De Kruijff, si imprime nella memoria e nella storia gli abbracci di Daniele Santarelli a ciascuna delle sue atlete.

LA LOTTA E LA GIOIA

Lo hanno fatto ben tribolare nel percorso di queste finali, trascinate al tie-break tre volte su quattro, ma forse proprio per questo le stringe a sé con ancora più affetto, dalle sue "senatrici" alle ultime arrivate. «È incredibile, avevo detto alle ragazze che siamo abituati a soffrire, a differenza di quanto altri dicono, ma non mi aspettavo così tanto. Avevamo messo la partita sui binari giusti e nel secondo set siamo stati veramente in grado di distruggere tutto. Da 21 a 13 per noi, un set che potevamo chiudere in scioltezza e invece abbiamo deciso di cambiare la partita e dare fiducia alla

squadra avversaria. Certo, così è più bello vincere, ma io stavo morendo». Una partita che, volendo, ha pure rispecchiato le sofferenze della squadra nel corso della stagione, certo anche a causa, o per merito, di una Monza tenace e mai veramente doma, come dicono i punteggi ma anche le statistiche (per le padrone di casa, 76% complessivo di ricezioni positive e 38% in attacco). «Io sapevo che squadra è Monza. Gara 1 ha cambiato tutto, anche lì siamo stati in grado di distruggere quello che di buono stavamo facendo e la finale ha preso una strada più complicata. Complimenti a loro per l'ottima finale scudetto, per

noi vale ancora di più perché conquistata con sofferenza e sacrificio». Una vittoria conquistata ancora una volta dunque affiancando a prestazioni tecniche di altissimo livello la grandissima forza del gruppo squadra da parte delle atlete di Santarelli, che di fianco a una Egonu da 37 punti vede altre tre atlete in doppia cifra, una prestazione complessiva da 58% in ricezione e 45% in attacco, con 14 muri messi a segno ai danni delle padrone di casa. Una sfida che segna comunque a suo modo la fine di un'epoca nel campionato italiano, con le tante partenze che caratterizzeranno l'organico giallo-azzurro dopo la Champions, un'epoca che però non poteva chiedere epilogo migliore. Questa gara 4 però ha messo prima di tutto una firma in elegante calligrafia su una

stagione che le pantere hanno saputo superare nonostante tutto,

tra infortuni, problemi legati al Covid e un ritmo di gioco a volte sfuggente.

PROVA DI CARATTERE

«Le ragazze sono state straordinarie - continua Santarelli con l'ultimo filo di voce rimastogli -. Ho visto che le cose non riuscivano loro come volevano, ho visto

«ADESSO UN GIORNO DI RIPOSO E POI TORNIAMO IN PALESTRA PERCHÉ C'È UN ALTRO TROFEO DA VINCERE»

giocatrici che si sono dovute alternare nei set e Paola cedere in certi momenti. Alla fine è stata meravigliosa, si è caricata il peso della squadra sulle spalle, le altre hanno fatto il lavoro sporco e lei è stata il bombardiere. È stata una finale scudetto che abbiamo deciso di complicarci, quindi brave le ragazze per come sono venute fuori. Vincere quattro scudetti consecutivi non è così semplice». E se il coach è rimasto senza voce, i tifosi Imoco ancora non sono rimasti senza parole, né energie per festeggiare le loro beniamine. Hanno risposto presente anche a Monza e si sono meritati il bagno di Prosecco DOC di rito offerto nientemeno che dalle "mani di fata" della capitana Asia Wolosz.

Maria Scarogni

Data: 11.05.2022 Pag.: 43
Size: 982 cm2 AVE: € 22586.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



INVINCIBILI
La Prosecco Doc Imoco Conegliano ha riscritto la storia del volley italiano con un ciclo vincente fatto di 25 finali raggiunte in 10 anni di vita e coronate da 16 trionfi
(fotoservizio Rubini/LVF)



GUERRIERA Miriam Sylla, 10 punti e quando conta c'è anche a muro

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



IL DELIRIO Alle 23,05 all'Arena di Monza scoppia la festa gialloblù dopo una Gara4 combattutissima

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Il pokerissimo delle pantere EGONU: «FELICE DI AVERE CHIUSO COSÌ' IL CAMPIONATO»

►La campionessa: «Sono super orgogliosa di questa squadra e non vedo l'ora di scendere in campo per la prossima finale». Wolosz: «Sempre più difficile vincere»

LO SPOGLIATOIO

MONZA L'Imoco Volley Conegliano è campione d'Italia, l'atto conclusivo di scena all'Arena di Monza davanti a cinquemila tifosi ha consegnato alla storia un altro, incredibile titolo alle gialloblù. Uno dei più sudati e lottati di sempre. Questo scudetto, il quinto per Conegliano è il coronamento di un percorso lungo, di un progetto dalle solide basi e forse, un po' anche della ricostruzione a cui si andrà in contro. In questo trionfo ci sono tutte le sfumature di una squadra che ha saputo trovare stimoli anche quando sembrava impossibile, che è riuscita convivere con la pressione del numero uno, con attenzione ai dettagli e cura maniacale come compagna di viaggio.

IN SPOGLIATOIO

In questa squadra c'è tanto di Daniele Santarelli, rappresentate iconico di Conegliano, allenatore più vincente sulla panchina gialloblù e, cosa ancor più rara collante tra tifosi e squadra. Il tecnico umbro ha confessato: «Alle ragazze prima della partita in spogliatoio ho parlato di umiltà e sa-

crificio, così abbiamo riportato la serie dove volevamo. Ieri sera è stato incredibile. Noi siamo abituati a soffrire, anche se qualcuno dice di no, ma non mi aspettavo così tanto. Il secondo set siamo state capaci di distruggere tutto e abbiamo dato fiducia a Monza. Le ragazze sono state straordinarie perché ho visto

atlete riuscire a lottare anche quando le cose non venivano come loro volevano e uscirne a testa alta. Paola è stata la bombardiera ma le altre hanno fatto il lavoro sporco. Vincere quattro scudetti consecutivi non è una cosa facile».

LA PROTAGONISTA

In questo risultato poi ci sono le parole di Paola che annuncia l'addio a Conegliano ma che ha ancora fame. Arrivata in Veneto come grande rivale e uscita da protagonista incontrastata della scena. Egonu è felice: «Sono super orgogliosa di questa squadra e non vedo l'ora di scendere in campo per giocare la finale di Champions. Farò del mio meglio assieme alla mia squadra. Con loro ho ritrovato le mie sicurezze.

È stata una stagione di alti e bassi e finalmente abbiamo ritrovato i nostri ritmi. Bisogna saper soffrire e abbiamo dimostrato di saper uscire dai momenti di difficoltà. Il prossimo anno non sarò in Italia ma vorrei giocare contro l'Imoco per fargli vedere quanto sono migliorata».

MOKI, ASIA E MIRIAM

In questa vittoria c'è il lavoro di un talento assoluto, veterana legata a Conegliano da nove anni e motivata dalla forza di spingere un po' di più ogni allenamento, ogni partita, verso la costante ricerca della perfezione. Moki De Gennaro straordinariamente commossa ammette: «Abbiamo avuto una stagione difficile, ma siamo state brave perché nei mo-

menti che contavano ci siamo sempre state come squadra. Questo scudetto è per Sarah Fahr». Direttore d'orchestra che suona una sinfonia ancora più bella di quella di Goffredo Mameli è Asia Wolosz capitano dalle mille battaglie che dopo aver stappato fiumi di Prosecco riesce a confessare ai microfoni di Rai Sport che: «ogni anno è sempre più difficile, penso che questo scudetto sia

speciale, abbiamo sofferto tutta la stagione ma non abbiamo mollato mai. È stata una finale scudetto bellissima, Monza ha giocato da dio, difendeva tanto e non mollava mai nulla. Ma la stagione per noi non è ancora finita ci rilassiamo per due giorni e poi iniziamo a spingere forte per la Champions League. Adesso dobbiamo dare tutto quello che abbiamo». Im-

Data: 11.05.2022 Pag.: 44,45
Size: 1577 cm2 AVE: € 36271.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



mancabile allora il commento di Sylla anima mai doma di una Conegliano che lotta con le unghie e con i denti, anche lei prossima all'addio: «Siamo state una squadra. Sta sera si festeggia, la maglia che indosso è ancora quella di Conegliano e abbiamo un altro obiettivo da raggiungere. Abbiamo un cuore enorme».

Alice Bariviera



LE LACRIME DI GIOIA delle giocatrici dopo il tie-break decisivo

Data: 11.05.2022
Size: 1577 cm2
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Pag.: 44,45
AVE: € 36271.00



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 11.05.2022
Size: 1577 cm2
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Pag.: 44,45
AVE: € 36271.00



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



IL SOSTEGNO Quasi 200 supporters gialloblù hanno raggiunto Monza per sostenere la squadra del cuore che ha trionfato



«SCUDETTO SOFFERTO E PER QUESTO PIU' BELLO»

►Garbellotto: «E' stata una sfida che ci ha provato molto, giocata punto a punto» Maschio: «Bravi a recuperare dopo avere perso Gara1 e dallo 0-2 di Gara2»

LA SOCIETÀ

MONZA «Lo scudetto più bello e difficile di tutti questi anni», le parole direttamente da Monza da parte di Piero Garbellotto, Presidente della Prosecco Doc Imoco Volley, al termine della vittoria valsa il quinto scudetto della storia delle pantere, il sedicesimo trofeo complessivo. «Faccio i più sinceri complimenti a Monza per aver giocato una grandissima serie, regalando spettacolo. E' stata una sfida che ci ha provato molto, per cui abbiamo lottato su ogni punto». Tra poco meno di due settimane, l'occasione di conquistare un'altra Coppa, ma non è questo il momento per pensarci, perché è giusto celebrare l'ennesimo traguardo raggiunto da una società costantemente ai massimi livelli della pallavolo femminile. «Festeggeremo con l'eccellenza del nostro territorio, il Prosecco Doc. Quest'anno di certo non manca, ne abbiamo il doppio del solito con l'introduzione

ne del Prosecco Rosè. Inoltre siamo fieri di aver mantenuto ai vertici sportivi un'altra eccellenza del Veneto come l'Imoco Volley». Consorziati, tifosi, staff e squadra, un connubio che si è dimostrato vincente in tutti questi anni di successi. «Ci tengo a ringraziare tutti e 239 gli sponsor che contribuiscono a rendere questa realtà speciale, così come tutti i tifosi che sono sempre rimasti al nostro fianco in questo lungo percorso». Un anno complicato, ma sempre pieno di soddisfazioni: «Tantissime partite, tante finali, ma ci manca ancora qualcosa per chiudere la stagione. Ieri abbiamo pensato a festeggiare, oggi parte la caccia all'atto decisivo di Champions», chiude il presidente.

IL CO-PRESIDENTE

«Di sicuro si è trattato della vittoria più difficile tra tutte le finali scudetto disputate», le parole del co-presidente Pietro Maschio. «Ma questa è la testimonianza del livello raggiunto

dal campionato italiano». Lega che, dal primo anno di Prosecco Doc, ha continuato ad alzare sempre più l'asticella. «La qualità della pallavolo italiana è cresciuta davvero molto negli ultimi dieci anni, siamo passati in pochi anni dal punto più bas-

«OGGI SI FESTEGGIA, MA DA DOMANI PARTE LA CACCIA ALL'ATTO DECISIVO DELLA CHAMPIONS, SAREMO PRONTI»

so forse a quello più alto, e grande merito va dato a tutte le società che fanno parte del movimento, impegnandosi molto per mantenere alta la competitività». Non va dimenticato che Monza ha sfiorato il 2-0 martedì scorso, prima della reazione da campioni della Prosecco Doc. «Grande merito a Monza, ma noi siamo stati bravi. Bravi a recuperare dopo aver perso la prima sfida della serie, così come a reagire al 2-0 nella se-

conda partita una volta messi spalle al muro». Nei momenti clou, una squadra forgiata da tante sfide di altissimo livello come l'Imoco raramente tradisce, complice anche l'alchimia creata da questo gruppo straordinario. «Anni di battaglie ci hanno preparati a vivere eventi

simili con una tensione propositiva piuttosto che controproducente. Queste ragazze hanno qualcosa in più». Adesso, l'ultimo impegno della stagione 2021-22, la finale di Lubiana contro il VakifBank, prima che si apra un nuovo capitolo nella storia di Conegliano, con tanti cambiamenti nel roster a disposizione di Daniele Santarelli. A partire da Egonu, passando per Folie e Sylla. «Tutto ha un inizio e tutto ha una fine, vedremo cosa succederà più avanti». Ma le intenzioni rimangono le stesse, competere ai massimi livelli in campo nazionale ed internazionale, tenendo fede alla reputazione costruita con lavoro e sacrificio in dieci anni di storia.

Francesco Maria Cernetti



GIOCO DI SQUADRA Società, giocatrici, allenatore e staff tecnico: il mix vincente della Prosecco Doc

Data: 11.05.2022 Pag.: 37
Size: 100 cm2 AVE: € 1900.00
Tiratura: 22166
Diffusione: 16286
Lettori: 207000



PALLAVOLO FEMMINILE

L'Imoco fa festa Batte Monza e conquista un altro scudetto

MONZA

Più sofferto, quasi drammatico, una battaglia che aspettava solo il sangue per dover essere ancora più cruenta. Lo scudetto di Conegliano, il quinto di una storia appena decennale, strappato con le unghie e con i denti alla rivale più tosta di sempre, Monza.

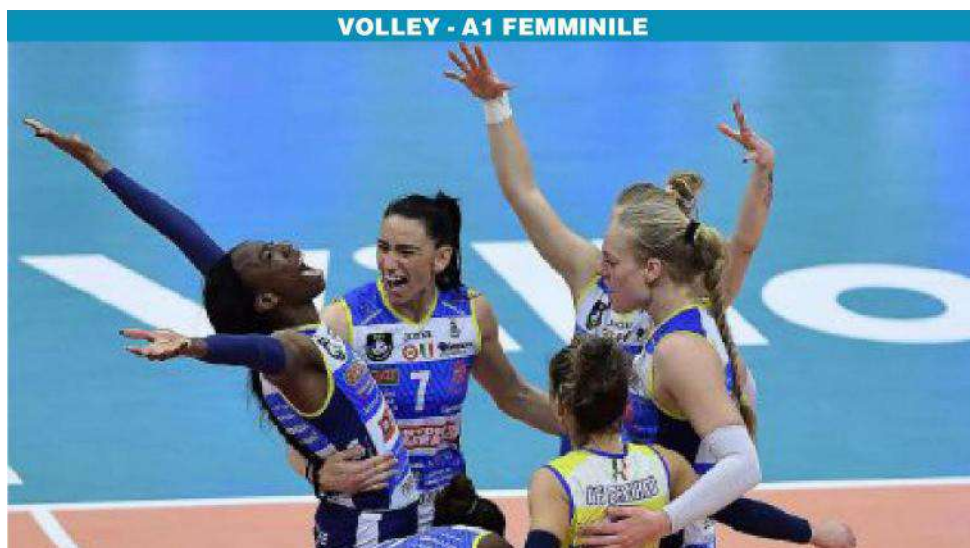
Successo al tie break (25-20; 23-25; 25-21; 21-25; 15-8) in una roboante gara-4 della finale; le ragazze di Santarelli hanno chiuso la serie per 3-1 espugnando l'Arena delle Brianzole, che però ci hanno creduto fino all'ultimo e hanno sfiorato l'impresa di trascinare la contesa alla bella di spareggio. Le Pantere festeggiano in trasferta e confermano il pronostico della vigilia, ma Monza è stata sem-

plicemente magnifica ed esce dal campo a testa altissima: ha vinto gara-1 al PalaVerde di Treviso, in gara-2 si era issata sul 2-0 prima di subire la rimonta e oggi ha costretto l'Imoco al tie-break per la terza volta nel giro di dieci giorni. Prestazione fantascientifica di una scatenata Paola Egonu, autrice di 37 punti alla sua ultima recita con questa maglia sul suolo nazionale (andrà al VakifBank nella prossima stagione)

Conegliano sicuce il tricolore e ora si lancia con grande entusiasmo verso la finale della Champions League, che giocherà domenica 22 maggio a Lubiana (Slovenia) contro le turche del VakifBank Istanbul (sarà la rivincita dello scorso anno). —



Festa Imoco con Egonu



Lo scudetto arriva al tie-break Conegliano allunga il regno

Conegliano regna ancora ma quanta fatica.

All'Arena la gara-4 della finale scudetto finisce 2-3 per l'Imoco ma Monza esce dal campo a testa altissima, consapevole di aver impegnato come mai le pluricampionesse d'Italia. Sono infatti quattro i titoli consecutivi delle gialloblù, cinque totali nella storia del club veneto. E per le Pantere le fatiche non sono ancora finite: domenica 22 maggio Egonu e compagne saranno in campo a Lubiana, in Slovenia, nella finale di Champions League contro il Vakifbank per provare a completare il poker stagionale dopo Supercoppa, Coppa Italia e scudetto.

Conegliano si è rivelata più cinica, legata a filo doppio alla prestazione di Egonu (37 punti) ma ha tremato a lungo (nel secondo parziale mega rimonta del Vero Volley dal 13-21 al 23-21 con Orro in battuta; nel quarto set con break che dal -4 riporta le padrone di casa sul 16 pari e poi avanti tanto da strappare il tie-break). Gli applausi di un'Arena per la seconda volta

sold out sono però per Orro e compagne, che hanno confermato ancora una volta di non essere arrivate per caso a giocarsi il tricolore.

Ed è proprio questa finale ad aver dato al club brianzolo la consapevolezza di possedere tutte le qualità per riprovarci la prossima stagione, portando a Monza le neo campionesse d'Italia Miriam Sylla e Rafaela Folie e, più in generale, allestendo una squadra ancor più competitiva (in arrivo anche Jovana Stevanovic) ma che potrebbe perdere la guida tecnica di

Marco Gaspari, il cui futuro rischia di essere lontano dal Vero Volley.



Samantha Pini

FINALE SCUDETTO - GARA 1: Conegliano-Monza 2-3 (23-25, 25-15, 25-19, 16-25, 13-15). **GARA 2:** Monza-Conegliano 2-3 (25-23, 25-23, 16-25, 20-25, 10-15). **GARA 3:** Conegliano-Monza 3-0 (25-23, 25-12, 25-22). **GARA 4:** Monza-Conegliano 2-3 (20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 11.05.2022 Pag.: 53
Size: 87 cm2 AVE: € 2175.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



BONIFACIO RINNOVA

«Qui ho cominciato la mia carriera e voglio altri trofei»

«A Novara ho iniziato la mia carriera nel 2014 e con questa società, con cui c'è grande stima reciproca, voglio tornare a vincere. Con la Igor ho già messo in bacheca quattro trofei e voglio aggiungerne altri». La centrale Sara Bonifacio (foto), 26 anni, commenta con entusiasmo la conferma, per altri due anni, alla Igor volley. Andrà a comporre un trio di centrali tutto italiano con Cristina Chirichella e Anna Danesi, in arrivo da Monza, la cui ufficialità si avrà a finale scudetto conclusa. Attualmente



Sara, con altre cinque compagne di squadra, sta partecipando al collegiale dell'Italdonne: «Sono orgogliosa di indossare la maglia azzurra. Sarà un'estate piena di sfide, lavorerò e lavoreremo per farci trovare pronte e per preparare al meglio la strada al Mondiale, dove speriamo di raggiungere bei risultati in considerazione del valore del nostro gruppo».

Data: 11.05.2022 Pag.: 59
Size: 31 cm2 AVE: € 930.00
Tiratura: 43843
Diffusione: 36620
Lettori: 231000



Volley Conegliano, scudetto rosa La Lube ci riprova stasera

L'Imoco Conegliano ha vinto ieri il quinto scudetto della sua storia nel volley femminile battendo Monza in gara quattro per 3-2 (25-20, 23-25, 25-21, 21-25, 15-8). Sfumata in trasferta la prima chance per il suo settimo sigillo, la Cucine Lube Civitanova ha ancora due match ball a disposizione per conquistare il terzo tricolore consecutivo del volley maschile. Stasera (ore 20.45 con diretta su RaiSport) ospiterà in gara quattro sul 2-1 la Sir Safety Conad Perugia.

Data: 12.05.2022 Pag.: 24
 Size: 218 cm2 AVE: € 15696.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



IL FUTURO DELLE TRICOLORI

Rivoluzione Conegliano, c'è vita oltre la Egonu

L'Imoco Conegliano, martedì sera a Monza, ha festeggiato il quinto trionfo tricolore della sua storia. Ultimo successo di una squadra che ha illuminato la scena italiana e internazionale dal 2015 ad oggi (cinque scudetti, cinque Supercoppe italiane, quattro Coppe Italia, una Champions e un Mondiale di club). Ancora un grande appuntamento il 22 maggio a Lubiana per la Super Final di Champions League contro le turchhe del Vakıfbank Istanbul, poi inizierà un nuovo capitolo per l'Imoco.

In campo non ci sarà più Paola Egonu, che si trasferisce in Turchia, e nemmeno Miriam Sylla e Raphaëla Folie, che ormai da

tempo avrebbero raggiunto l'accordo per accasarsi al Vero Volley. Tante partenze anche dalla panchina: Omoruyi giocherà

a Busto Arsizio, Giulia Gennari e Frosini vestiranno il rossoblù del Volley Bergamo, Caravello sarà il libero di Cuneo, la statunitense Courtney interromperà la sua carriera per tornare a casa a lavorare nella sua Academy. In partenza anche la bulgara Vuchkova.

CONFERMATE. Sicure della conferma ci sono la capitana Asia Wolosz e la veterana Moky De Gennaro, più la sfortunata Sarah Fahr, che ha subito un nuo-

Addii eccellenti e grandi acquisti: Haak, Gennari, Gray e Robinson

vo grave infortunio al ginocchio. Ancora incerto il futuro dell'olandese Robin De Kruijff, la più longeva straniera in gialloblù, e del martello statunitense Plummer, che hanno il contratto in scadenza.

STELLE IN ARRIVO. Grandi partenze, ma anche arrivi di primo piano. La svedese Haak sostituirà Egonu, in posto 4 ci saranno il ritorno di Robinson e l'ingaggio della canadese Gray, ol-

tre al probabile innesto dell'azzurra Alessia Gennari.

In attesa del ritorno della Fahr, al centro dovrebbero arrivare due italiane giovani e di qualità: Lubian da Scandicci e Squarcini da Cuneo. Il secondo libero sarà Ylenia Pericati (neo promossa con Pinerolo), la regista di riserva Roberta Carraro, reduce da un buonissimo campionato con Martignacco.

Insomma non vedremo più la vecchia Conegliano, ma in maglia Imoco ci sarà una formazione in grado di competere ancora a tutti i livelli.

c.l.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Miriam Sylla, 27 anni, si trasferirà al Vero Volley Monza GALBIATI



Gaspari applaude Monza «In finale hai dato tutto»

Volley A1 femminile, il tecnico elogia la squadra e fa i complimenti a Conegliano

MONZA

La finale scudetto persa con la Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano deve essere un punto di partenza per la Vero Volley Monza. Aver portato per tre volte al tie-break le campionesse di tutto comporta ovviamente qualche rammarico ma davanti alla Paola Egonu ammirata all'Arena martedì sera (37 punti di cui 9 nel tie-break) non si può fare altro che inchinarsi, come ha fatto coach Marco Gaspari: «Complimenti a Conegliano, non solo per lo scudetto ma per come è rimasta sul pezzo in Gara 3 e Gara 4 dopo che Monza aveva iniziato ad infonderle qualche dubbio. Io sono orgoglioso delle mie ragazze, che escono dal campo avendo dato il 110%. Per due set ai 15 si potevano invertire le cose, ma con i se e con i ma non si va da nessuna parte».

Più delusa Lise Van Hecke, commossa fino alle lacrime a fine partita: «Non credo che perdere così faccia meno male. E' stata tosta, abbiamo lottato e mi spiace per il quinto set. Meritavamo di andare a Gara 5. Abbiamo avuto alti e bassi durante la stagione, ma abbiamo sempre dimostrato di essere una squadra coesa, forte, generosa e che è arrivata in finale con merito. Faccio comunque anch'io i complimenti a Conegliano per la vittoria finale». Il bilancio finale è soddisfacente per la presidente del Consorzio Alessandra Marzari: «Avevamo come obiettivo arrivare alla Finale Scudetto e l'abbiamo raggiunto».

Andrea Gussoni



Marco Gaspari abbraccia Alessia Gennari al termine della gara che ha regalato lo scudetto a Conegliano



**L'IMOCO TRICOLORE
«È IL PIÙ BELLO»**
GUERRETTA E CAVALLIN / PAGINE 32, 33 E 34



**IL QUINTO
SCUDETTO** 

**Imoco
Campione
d'Italia**

Grande festa ieri al Village, le Pantere tricolori si godono il trionfo dopo la notte travolgente di Monza, dall'urlo all'abbraccio con i tifosi

Conegliano, dove si balla «Ma non è ancora finita»

**MIRCO CAVALLIN
ALICE CHIAROT**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 12.05.2022 Pag.: 1,56,57
 Size: 1872 cm2 AVE: € 22464.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



Nella hit parade del quinto scudetto gialloblù sono tre le canzoni dominanti che hanno accompagnato per ore le pantere dopo la vittoria all'Arena di Monza. C'è Elodie con "Bagno a mezzanotte", c'è Dargen D'Amico con il pezzo sanremese "Balla", dal testo tutt'altro che leggero e spensierato, ma dal ritmo capace di scatenare la festa. Ma su tutte domina l'insuperata "We are the champions" dei Queen che racconta, nei versi centrali, cosa sia stata questa finale e, finora, questa stagione: «Non tutto è stato rose e fiori, non è stata una crociera di piacere». Le difficoltà in effetti non sono mancate e per questo la soddisfazione è ancora più grande, come si è capito dal tono dei festeggiamenti a bordo campo. Salti e balli, iniziati dopo il muro decisivo di Folie sono proseguiti coi tifosi a ridosso delle tribune, megafono in mano, come Moki De Gennaro, o con doccia di Prosecco servita da Asia Wolosz. Tra le più goliardiche, a versare sorsi di rosé nella bocca delle compagne, come Robin De Kruij: «Festeggiare bello, ancora di più dopo una partita difficile. Sono orgogliosa e felice, abbiamo lavorato con pazienza e grinta. È bellissimo concludere così questa stagione, che per noi non è stata facile. E da oggi pensiamo alla Champions».

I tifosi le hanno aspettate anche fuori dall'Arena di Monza, per i selfie di rito con la Coppa, mentre Plummer e Courtney aggiornavano la fiancata del pullman (Baldoin non si spaventa, era nastro adesivo e pennarello) con il 2022 a seguire le annate tricolori verniciate sulla fiancata. Il viaggio di ritorno in pullman, in piena notte, con la coppa che passava di mano in mano è stato accompagnato da altri cori e risposte via social a messaggi e congratulazioni da ogni parte del mondo. Poi all'Imoco Village i festeggiamenti sono proseguiti con amici e parenti, riguardando la partita sul maxiscreen in giardino, riposando sulle sedie a sdraio, ascoltando altra musica e condividendo cibo e bevande - dominava la birra perché pare che il Prosecco fosse stato finito... - come nella migliore tradizione delle grigliate gialloblù. «Il club è giova-

ne ma ha già fatto tantissimo e non vogliamo fermarci, io per primo da capo allenatore - aggiunge Daniele Santarelli - anche se sono stanco spingerò fino alla fine per queste ragazze. Sapevo che eravamo capaci di cose bellissime, ma anche di distruggere tutto, come abbiamo fatto nel secondo set». Alla fine saranno 50 le gare giocate e il coefficiente di difficoltà è di sicuro il più alto degli ultimi anni. «Noi siamo abituati a soffrire, al contrario di quanto dice qualcuno. È successo un sacco di volte quest'anno, come in finale di Coppa Italia, e poi in gara 2 e in gara 4 a Monza. È un gran risultato, questo è un gruppo che sa lottare, che si è sacrificato, ha dato tanto e proverà a portare a casa tutti i traguardi possibili. Soffrire per vincere aiuta tantissimo, anche in chiave Champions, che è l'obiettivo più importante».

Asia Wolosz, quella "nata per alzare trofei" è anche brava ad andarsene i giro per i palasport alzando una coppa (mica leggerissima) dopo 5 sudatissimi set, e aizzando i tifosi a più non posso: «Monza ha difeso tutto, tutto. Scudetto speciale, non abbiamo mollato. Livello di finale altissimo, loro hanno giocato da Dio. Me le aspettavo così combattive, soprattutto dopo averle viste in semifinale. Potevamo chiudere il 2-0, ma soffrire e vincere così è bellissimo. C'è la Champions, ma ora un po' di relax...». Bello anche il siparietto Sylla-Folie sulla Rai: «Rapha, sei hai preso l'mvp mi paghi la cena per un anno», la canzone Miriam, che poi si fa "seria": «Monza non ci voleva regalare niente, anzi, ci voleva far sudare il doppio, ma siamo state sul pezzo. La maglia è quella che ho addosso, è quella di Conegliano». Rapha: «Il Palavede? Un posto magico, e vederlo sold out come sabato è commovente». Come le lacrime di Monica De Gennaro, quando dedica lo scudetto a Sarah Fahr, «che se lo merita più di tutte noi».

Il bilancio spetta al co-presidente Pietro Maschio, che all'Arena ha vissuto tutta la partita in piedi, in diagonale con i tifosi di Conegliano: camicia bianca d'ordinanza, mordeva il freno: «Sono contento per come si è conclusa la serie, vi-

sto come era iniziata e come si era messa in gara 2. Monza è una squadra di alto livello, che ha giocato sprazzi di ottima pallavolo. Allenare la tensione è stato un errore, le abbiamo fatte rimontare, è stato anche molto merito loro e questo conferma che stanno costruendo una mentalità vincente. Non è un caso che siano arrivati in finale. Abbiamo dimostrato che non siamo cotti, o, come qualcuno aveva detto, senza motivazioni. Dei cinque scudetti questo è stato sicuramente il più combattuto. Non che gli altri non lo siano stati, ma l'intensità delle partite è stata molto alta».

C'è la Champions tra dieci giorni, ma il futuro è dietro l'angolo: «Il nostro mercato è completato al 100% e tutte le squadre di fatto sono già a posto. Bisognerebbe, non so come, che si cominci a parlarne non a dicembre, ma un po' più avanti. Ben vengano le nuove regole sulle straniere, consentiranno di alzare ancora di più il livello medio del campionato». Che vedrà ancora l'Imoco sgomitare nei piani alti: qui non si accontenta nessuno. «Giocare cinque finali è un risultato eccezionale, ma non la considero la normalità. Dobbiamo dimenticarci quello che è successo in questi tre anni. Ma, certo, non è ancora finita». —

Wolosz serve una doccia di Prosecco ai tifosi in delirio per la straordinaria vittoria

Garbellotto e Maschio alzano di nuovo il trofeo: ancora un match e poi via ai cambiamenti

Folie e Sylla inseparabili De Kruijf abbraccia tutti Le lacrime di Moki per Fahr e poi il bacio con Santarelli

Plummer e Courtney aggiornano la fiancata del pullman con l'alloro

Data: 12.05.2022 Pag.: 1,56,57
Size: 1872 cm2 AVE: € 22464.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



tricolore del 2022

AL PANATHLON

Ora iniziano le celebrazioni per le più forti: "Storia e storie

di una squadra straordinaria"

Le campionesse d'Italia della Prosecco Doc Imoco saranno ospiti lunedì 16 del Panathlon Treviso nella cena conviviale al ristorante al Migò in via S. Bona vecchia. La serata, che inizie-

rà alle 20.15, è intitolata "Imoco Volley Conegliano – Storia e storie di una squadra straordinaria" e celebrerà, alla presenza dei soci e dei dirigenti gialloblù, il quinto tricolore conquistato dal club in appena dieci anni di storia.

Zaia: «Manita indelebile»

«Con la manita di scudetti le pantere hanno scritto una pagina indelebile nella storia dei trionfi dello sport veneto. Sono l'incarnazione dell'orgoglio veneto».



Chies: «Complimenti»

«Complimenti all'Imoco Volley Conegliano, campionesse d'Italia per la 5ª volta», è il messaggio lasciato dal sindaco della città del Cima.



Conte: «Invincibili»

«E niente...sono sempre loro: invincibili. Congratulazioni Imoco Volley. Grandissime ragazze», ha scritto il sindaco di Treviso, grande sportivo.



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 12.05.2022 Pag.: 1,56,57
Size: 1872 cm2 AVE: € 22464.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 12.05.2022 Pag.: 1,56,57
Size: 1872 cm2 AVE: € 22464.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 12.05.2022 Pag.: 1,56,57
 Size: 1872 cm2 AVE: € 22464.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



Squadra e staff con la coppa, a destra Wolosz e Folie nella "vasca delle birre", la bolzanina con Sylla e De Gennaro con i tifosi. Sotto il bacio di rito tra Daniele e Monica, e i presidenti Garbellotto e Maschio ad alzare il trofeo. FOTOFUBINI/LVE

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Folie, Omoruyi, Sylla e De Kruijff mostrano la medaglia "tricolore"



Daniele Santarelli esulta dopo l'ultimo punto a Monza



II QUINTO
SCUDETTO 

Imoco
Campione
d'Italia



Lo switch di Paola Egonu: da metà del terzo set è stata spaziale

Riecco l'extraterrestre «È solo un arrivederci ma prima c'è Lubiana»

MASSIMO GUERRETTA

L'extraterrestre è calata sul nostro pianeta a metà del terzo set. Quelle mani di Danesi a scrivere "murata" equivalgono a premere l'interruttore, far entrare l'astronave nella nostra orbita, trasformare la partita con armi di un altro mondo. Arrivava, Paola Egonu, da due set e mezzo "normali", se non peggio: 14 punti, bene nel primo set (6 col 67%), così così nel secondo (4/12, 33%), qualcosa meno fino all'11-15 del terzo (3 punti e 4 errori). Quel muro le accende una luce negli occhi. «No, così no». Ferire una pantera, che guaio. È come se nel cuore la incendiasse. Chiude il set con altri 5 punti e un solo errore, nel quarto accelera (9/15, 60%), nel quinto diventa una sentenza con 9 punti di fila (8/11, 75%). 23 in (praticamente) due set, i più importanti dell'anno. Semplicemente extraterrestre.

«Prendere un'altra bacheca per i premi? Ci sto. Sono super felice di aver concluso così il campionato italiano e sono molto orgogliosa di questa squadra», ha rivelato a fine partita, dopo essere saltata come una cavalletta ad abbracciare tutte le compagne, una a una, «è stata una stagione di crescita dopo un'estate piena di emozioni. Sono felice di aver trovato le mie sicurezze, spero di crescere sempre di più. Ci sono stati gli alti e bassi, ma che ci siamo ritrovate. Bisogna saper soffrire e in questa stagione abbiamo dimostrato di saper uscire dai momenti di difficoltà. Beh, e non è finita». Anche perché «we did it again», l'abbiamo fatto ancora, merita i fuochi d'artificio con il Vakifabank. «Conegliano alla fine di un ciclo? Si riparte, da parte mio non vedrò l'ora di affrontarla per dimostrare quanto sarò migliorata», ha detto poi Egonu: non si accontenta, vuole essere la mi-

gliore, di sempre. Per chi se lo scorresse ha appena 23 anni, eh, mica è a fine carriera. «Paola, ci mancherai», le hanno detto dei baby tifosi mentre firmava i palloni, «tranquilli, torno presto, vado per imparare». Mentre mostra la medaglia, abbraccia l'amica del cuore Giuditta Lualdi (fiera nel custodirle il pallone d'oro da mvp) e sorride. Sorride tanto. «Ecco la figlioletta», si mette in posa con la coppa assieme a Santarelli-De Gennaro. Niente lacrime, solo festa.

L'immagine più bella è a fine partita, quando il pubblico (non importa se di Monza o di Conegliano) faceva a gara per arrivare più in alto per toccarle la mano, con il braccio a salutare tutti. «È solo un arrivederci», ha scritto sulla telecamera. La dedica dei campioni ai tifosi che li osannano. Magari non sarà tra due anni, ma la aspettiamo lo stesso, qui è casa sua. Ah, e prima c'è Lubia-

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 12.05.2022 Pag.: 58
Size: 993 cm2 AVE: € 11916.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



na. L'ultima apparizione dell'extra-
terrestre. —



Sui 37 punti ben 23 sono arrivati dopo il muro subito da Danesi: lì le sono tornati gli occhi da pantera



Una schiacciata su Davyskiba



In alto Paola Eognu autografa la telecamera con una promessa, sopra alza i trofeo e festeggia nel reel di Wolosz che, sotto, annaffia i tifosi mentre Paola firma palloni



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 12.05.2022 Pag.: 12
Size: 134 cm2 AVE: € 4154.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Il commento

Una macchina (quasi) perfetta e i tempi giusti

di **Daniele Rea**

Il segreto di ogni grande successo, almeno se si parla di sport, è sentire per primi il campanello che ti avverte che un ciclo è finito. Di solito, quando te lo fanno notare gli altri, è tardi. Cinque scudetti, di cui quattro di fila, Coppe Italia, Supercoppe, una Champions, un Mondiale per club. Sedici trofei in dieci anni di storia. Questa è l'Imoco, signori. Il quinto titolo italiano è ancora caldo, tra dieci giorni c'è una finale di Champions da giocare, eppure lo si può dire senza timori di aver sbagliato sentenza: questo è un ciclo che a fine maggio si chiude. Queste Pantere hanno vinto tanto, tutto. In Italia e in Europa. E i motivi per dare un'altra sterzata, non certo la prima in questi due lustri, non mancano. Egonu andrà al Vakifbank a Istanbul, cosa arcinota almeno dallo scorso dicembre. Sylla andrà proprio a Monza, fierissima avversaria di Conegliano nell'ultima sfida per lo scudo. La stessa strada verrà percorsa da Folie. Partirà Courtney, saluteranno la compagnia anche alcune eccellenti seconde linee: Frosini, Caravello, Gennari, Omoruyi. Non un voltare pagina da poco, niente affatto. Ma l'Imoco

ha una peculiarità, tra le altre: è una macchina (quasi) perfetta. Oliata e tirata a molla. La linea di comando è semplice quanto efficace: a Piero Garbellotto il ruolo nelle istituzioni e nella Lega, a Pietro Maschio quello di uomo-mercato, a Elena Polo quello di gestione e amministrativo. Tutti fanno quello che sanno fare meglio. E si vede. Per dirne una: la prossima squadra, quella che fin qui ha vinto scudetto, Coppa Italia, Supercoppa e si batterà per la Champions, ha già una linea di continuità bella e pronta. Parte Egonu? Arriva Haak, che con lei si contende il ruolo di miglior opposto al mondo. Parte Courtney? Ecco Robinson. E ancora, ecco gli arrivi in serie di Gennari (o Pietrini), Lubian e Quercini. Di base, rimarrà uno zoccolo duro, il nucleo di ferro attorno a cui Daniele Santarelli, il Pep Guardiola del volley mondiale, inizierà a costruire la sua nuova Imoco: De Gennaro, Wolosz, De Kruijff, Fahr. No, non ci sono miracoli o peggio «favole» o sogni: c'è una stanza dei bottoni che funziona e una sala macchine che non si ferma mai. Tutto qui? Sì, tutto qui, però provateci voi.



SUL TRONO D'ITALIA

Vasche di bibite all'Imoco Village Egonu: «Il mio è un arrivederci»

Dopo lo scudo è il giorno della gioia per le gialloblù
La «stella» verso il Vakif ma la porta rimane aperta

di **Matteo Valente**

Il day after è quello delle grandi emozioni. Del risveglio a mente fredda, quando i ricordi iniziano a sedimentarsi e si realizza davvero quanto è accaduto sul campo.

Tra festeggiamenti e una vasca ghiacciata arricchita di bibite e birra, all'Imoco Village è stato il giorno della gioia per le Pantere, fresche campionesse d'Italia per la quinta volta. Immane le stories e le foto sui social, per celebrare uno scudetto «storico» nell'anno del decennale. Un tricolore sofferto, che sarà sicuramente l'ultimo (per il momento) autografato dal talento di Paola Egonu, che di fatto ha ufficializzato il suo addio a Conegliano. «È un arrivederci», ha specificato la stella di Cittadella, scrivendo-

lo addirittura sulla telecamera Rai, dopo aver condotto l'Imoco alla vittoria con 37 punti, di cui 9 decisivi al tie break. «E posso fare ancora meglio — ha sorriso la fuoriclasse della Nazionale — sono orgogliosa di quello che hanno fatto le mie compagne, è stato un anno difficile, insieme siamo riuscite a superare i momenti complicati e questo sarà molto utile anche in vista della finale di Champions». Una gara molto attesa in cui

Egonu sfiderà il suo futuro, targato Vakifbank. «Ripeto: per me è solo un arrivederci, è un'esperienza che volevo fare per crescere e tornare qui più forte e migliorata. Ora c'è da pensare alla Champions, questa finale scudetto ci servirà sicuramente molto. Ma non è ancora finito nulla e mi sono ripromessa di non piangere fino a quando non cadrà l'ultimo pallone alla fine della finale di Lubiana».

Impossibile, dunque, non pensare all'Imoco che verrà senza il talento di Paola Egonu, anche se nel giorno dei festeggiamenti, è proprio il co-presidente Pietro Maschio a tranquillizzare l'ambiente. «Si parla molto del nostro futuro, specialmente del "dopo Paola", e questo mi fa sorridere — sottolinea l'uomo-mercato di casa gialloblù — l'Imoco ha vinto prima di Paola e cercherà di farlo anche dopo di lei. Il gruppo avrà un cambio parziale, dovuto anche alla voglia di alcune ragazze di confrontarsi con nuove esperienze, ci sta. Ma noi vogliamo sempre arrivare in fondo a tutte le competizioni, quattro o cinque che siano». Intanto però c'è da godersi uno scudetto tutt'altro che scontato. «Non è il più bello, gli scudetti sono

tutti belli, ma è sicuramente quello più sofferto. Merito di Monza, perché il livello del nostro campionato si è alzato davvero tanto e lo farà ancora. Noi non possiamo fare di più e credo che non si possa sperare di ripetere una stagione senza sconfitte. Bisogna togliersi dalla testa questa idea: noi vinciamo spesso, ma capi-

ta anche di perdere. È il bello dello sport». All'orizzonte c'è la finale di Champions, l'ennesima sfida contro un Vakifbank contro cui Conegliano ha già vinto l'anno scorso, a Verona. «Sono sempre state belle sfide — assicura Maschio — molto intense e spettacolari, sarà così anche questa volta. Loro hanno il 51% di possibilità di vincere, come ce l'avevamo noi l'anno scorso. Sarà sicuramente una bella e intensa finale». Un ultimo atto di una stagione comunque incredibile ma anche difficile, dove gli infortuni sono stati una parte importante del lungo percorso.

«Prima Fahr, poi Sylla, poi Plummer con problemi fisici, Courtney prima il gomito e poi la spalla... Abbiamo subito i postumi dell'estate — chiude Maschio — e poi c'è stato il Covid che ci ha tolto energie, è stato piuttosto

complicato. Ma questo gruppo ha reagito alla grande e ora siamo qui a festeggiare un altro scudetto».

”

Paola Egonu
Volevo questa esperienza per crescere ancora e tornare migliore. Ma ora sotto con la finale di Champions, il tempo per le lacrime verrà poi

”

Pietro Maschio
Un momento di parziale rinnovamento, intanto abbiamo vinto ancora. Paola? Vincevamo prima e ovviamente speriamo di farlo anche dopo...

Da sapere

● L'Imoco

Data: 12.05.2022 Pag.: 12
Size: 567 cm2 AVE: € 17577.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Prosecco Doc ha conquistato martedì sera il suo quinto scudetto.

● Dal 2016 a oggi la squadra

gialloblù ha messo in bacheca 5 scudetti, 5 Supercoppe, 4 Coppe Italia, una Champions e

un Mondiale per club.

● Domenica 22 maggio, a Lubiana, ci sarà la finale di Champions

League con il Vakıfbank.

16
Trofei

Sono quelli vinti dall'Imoco Volley in questi dieci anni di storia, a livello italiano, europeo e mondiale



Gruppo vincente Paola Egonu, Moki De Gennaro e Daniele Santarelli con la coppa per lo scudetto e quella per la miglior giocatrice della finale (foto Lvf)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

**Volley A1 femminile** Battuta Monza in quattro gare di finale

Santarelli olè con Conegliano Altro scudetto

E' il quarto tricolore di fila, esulta il coach folignate
"Ragazze straordinarie: ora sotto con la Champions"

MONZA

■ Conegliano è campione d'Italia per la quinta volta nella sua storia. E' terminata infatti a gara 4 una delle più belle serie di finale Scudetto degli ultimi anni. Alla fine la Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano ha conquistato il quarto tricolore consecutivo (2020 non disputato per Covid), triple italiano dopo le vittorie in Supercoppa e Coppa Italia e sedicesimo trofeo in dieci anni di storia. E' servita un'altra battaglia per assegnare il titolo alle ragazze di coach Daniele Santarelli,

umbro di Foligno, che hanno superato una fantastica Vero Volley Monza, che si è arresa solo al tie break dopo aver giocato un match incredibile. Mvp di serata e di tutta la finale una straordinaria Paola Egonu in versione Mr. Wolf de Le Iene tarantiniane: la regina ha risolto tutti i problemi delle sue compagne mettendo a referto 37 punti con il 65% dal campo, risultando decisiva soprattutto nel quinto set con 9 punti sui 15 totali. Estasiato l'allenatore di Conegliano, Daniele Santarel-

li: "Incredibile, ho detto alle ragazze che sono abituate a soffrire a differenza di quanto dicono molti altri, non mi aspettavo certo in questo modo - ha commentato -. Adesso festeggiamo, qualche giorno di riposo e poi cominceremo a pensare alla sfida di Champions contro il Vakif. Le ragazze sono state straordinarie. Vincere quattro scudetti consecutivi non è così semplice". "E' stata forse la nostra finale più difficile - ha affermato Monica De Gennaro -, ma una volta di più abbiamo di-

mostrato quanto sia forte questo gruppo. Voglio dedicare questa vittoria a Sarah Fahr che non ha potuto essere con noi". "Ora possiamo festeggiare questa grande vittoria che ci premia di tanto lavoro - le parole di Paola Egonu -. Non abbiamo ancora finito l'opera però, adesso ci godiamo il successo, poi penseremo alla Champions di Lubiana".

R.M.

Data: 12.05.2022

Pag.: 46

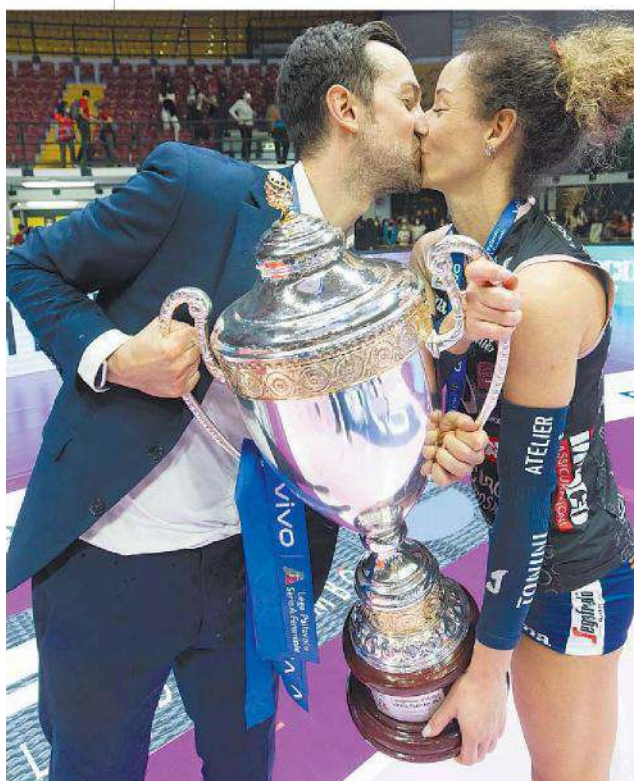
Size: 326 cm2

AVE: € 14996.00

Tiratura: 18961

Diffusione: 5700

Lettori: 259000



Amore e scudetto
Per coach Santarelli e De Gennaro
A destra il podio
Foto Rubin



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 12.05.2022 Pag.: 38
Size: 184 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY Altro biennio in azzurro per la schiacciatrice. Novara giocherà la Supercoppa Italiana dopo la vittoria dello scudetto di Conegliano

Igor, terza conferma: Caterina Bosetti rinnova fino al 2024

Vincendo la serie finale in 4 partite contro il Vero Volley Monza, l'Imoco Conegliano si è confermata campione d'Italia.

Per la squadra veneta si tratta del 5° scudetto, il 4° consecutivo, che si aggiunge quest'anno alle vittorie in Supercoppa Italiana e in Coppa Italia, queste ultime due a spese della Igor Novara.

Igor Novara che, proprio in virtù del successo tricolore dell'Imoco e del suo secondo posto in Coppa Italia, nella prossima stagione contenderà ancora una volta la Supercoppa Italiana alla formazione di Daniele Santarelli.

Nel frattempo la società novarese ha ufficializzato la terza conferma, dopo quelle di Sara Bonifacio e Cristina Chi-

richella: Rinnovo biennale per Caterina Bosetti, che firma per la Igor fino al 2024, raddoppiando di fatto il precedente accordo con il club di Leonardi e suor Giovanna Saporiti.

Insomma, la varesina "sposa" il progetto di Novara e la prossima sarà la quarta stagione in maglia Igor Volley dopo le ultime due e quella

2015-2016.

Nell'ultimo biennio in azzurro Caterina Bosetti è stata la schiacciatrice italiana più prolifica (terza in assoluto) con 676 punti messi a segno tra regular season e playoff.

● a.m.



VARESINA Caterina Bosetti inizierà la sua 4ª stagione in azzurro

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

GAZZETTA DEL SUD - MESSINA

Data: 12.05.2022 Pag.: 20
Size: 18 cm2 AVE: € 1044.00
Tiratura:
Diffusione: 6842
Lettori:



PALLAVOLO A1 FEMMINILE

Imoco Conegliano al quinto scudetto

● L'Imoco Volley Conegliano si è laureata per la quinta volta campione d'Italia. Il trionfo centrato in gara-4 della finale dei playoff a Monza è anche il quarto consecutivo. Le venete hanno vinto la partita che è valsa il titolo tricolore al tie-break.

Data: 12.05.2022 Pag.: 51
Size: 45 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



IN PROSPETTIVA Adesso Monza non rinuncerà a un traguardo come questo

■ La crema della pallavolo italiana, servita con le posate migliori e spalmata sui quasi 4200 dell'Arena. Uno spot per questo sport, come è stato detto al palazzetto. La finale che ha celebrato Conegliano è stata una goduria per il palato di Monza, innanzitutto. Che come già nelle tre gare precedenti aveva capito di potersi sedere al tavolo con le campionesse d'Europa e spartirsi la torta, senza correre il rischio di ubriacarsi di superbia. Monza ha tenuto testa e forse fatto anche vedere qualcosa in più, rispetto alle venete. La rimonta del secondo set, con il sorpasso attorno alla boa del 21esimo punto, è la glassa che ha sublimato una certezza: il palato ora cercherà ancora picchi di sapore come questo. Il prossimo anno Egonu sarà in Turchia, forse Monza si prepara a brindare a qualcosa di più. Conegliano martedì ha stappato il prosecco, il Vero Volley le sue bottiglie le ha messe in fresco. ■ st.ar.



CONEGLIANO TRIONFARE E DIRSI ADDIO

Dopo il quinto scudetto Egonu ha annunciato la sua partenza: sarà imitata da Folie e Sylla
Archiviata la Champions, via alla rifondazione

Alice Bariviera
VOLLEY

CONEGLIANO Lo scudetto è storia. Le Super Finals di Lubiana il prossimo obiettivo per cui combattere e, di fatto vedere per l'ultima volta giocare l'invincibile armata insieme. La società gialloblù, dopo sei anni, andrà incontro ad una rifondazione con molte delle sue colonne pronte a raggiungere altri lidi. La stella Paola Egonu ha già confermato che nella prossima stagione non giocherà in Italia. A sancirlo la scritta sulla telecamera dopo la vittoria del tricolore e del titolo MVP delle finali scudetto: "è solo un arriverci". Per lei si aprono le porte della nemica europea numero uno delle pantere: il VakifBank Istanbul. Valzer degli opposti in

LA SOCIETÀ CONFERMA SANTARELLI E LE ESPERTE WOLOSZ E DE KRUIJF. DAL VAKIF ARRIVA HAAK: UN PROGETTO PER PROLUNGARE IL CICLO

questo caso, perché proprio dalla squadra turca arriverebbe alla corte di coach Santarelli Bella Haak, considerata la più forte alle spalle di Paola.

Addii anche da parte di Folie e Sylla entrambe date con destinazione Monza. Se la prima si è commossa sotto la curva gialloblù in occasione di gara 3, la seconda invece ha dichiarato di indossare ancora la maglia di Conegliano e voler vincere un'ultima coppa. Tra le big però anche importanti conferme come quella

del capitano Asia Wolosz, della regina De Kruijf per la stagione e della veterana Moki De Gennaro che andrà a vestire la maglia di libero gialloblù per il decimo anno consecutivo. Resterà nella Marca anche la schiacciatrice Plummer che tanto bene ha fatto nella serie di finale scudetto, in banda poi un altro graditissimo ritorno, quello di Kelsey "Kesha" Robinson protagonista mai dimenticata del primo storico scudetto coneglianese. Rivoluzione per quanto riguarda le seconde linee, con Frosini e Gennari pronte a dire la loro a Bergamo, Caravello potrà mettere in mostra tutte le sue qualità come titolare a Cuneo,

Omoruyi diventerà una farfalla di Busto Arsizio, Vuchkova sonderà il mercato europeo e Courtney dovrebbe appendere le ginocchiere al chiodo per allenare negli Stati

Uniti.

LINEA TECNICA

Si parla già di ciclo che finisce, e la sensazione è che le nuove pantere dovranno fare i conti con i paragoni a una formazione che non aveva eguali in Italia e nel mondo. Per gli addetti ai lavori però, Conegliano resterà la squadra

da battere, con nomi altisonanti gestiti da un allenatore giovane, competente e talentuoso. La panchina gialloblù infatti non si tocca: coach Santarelli è pronto a far risuonare ancora l'ormai famosa canzone "se saltelli vince Santarelli" al termine di ogni gara al Palaverde. Il tecnico umbro avrà un'estate particolarmente attiva visto che dovrà guidare la fortissima nazionale serba impegnata nel mondiale dal 23 settembre al 15 ottobre tra Olanda e Polonia. Tra i cambiamenti per la prossima

Data: 12.05.2022 Pag.: 20
Size: 557 cm2 AVE: € 71853.00
Tiratura: 62734
Diffusione: 54123
Lettori: 535000



ma stagione sembra arrivare dirompente anche quello delle avversarie. Se gli ultimi anni il binomio Conegliano- Novara ha fatto da padrone nel panorama italiano -e talvolta europeo- sembra proprio che la storia sia destinata

a cambiare con Monza che si candida ad essere la rivale numero uno per Wolosz e compagne. Lo sarà sicuramente nel primo trofeo che la stagione mette in palio, la Supercoppa italiana.



FENOMENO La padovana Paola Egonu, andrà al VakifBank Istanbul, grande rivale in Champions

Volley Dopo il quinto scudetto, la finale di Champions



Imoco, la lunga festa delle Pantere «Ora l'ultimo capitolo della favola»

«Andiamo a Lubiana per chiudere al meglio questa incredibile stagione con 1200 tifosi al seguito»: Piero Garbellotto, presidente della Prosecco Doc Imoco, traccia un primo bilancio all'indomani della conquista del quinto scudetto. Alle pagine XVIII, XIX e 20 in nazionale



«PRONTI A SCRIVERE L'ULTIMO CAPITOLO SEGUITI DA 1200 TIFOSI»

► Vinto il 5. scudetto, alla Prosecco Doc Imoco manca solo la Super Final di Champions Garbellotto: «Andiamo a Lubiana per chiudere al meglio questa incredibile stagione»

VOLLEY AI FEMMINILE

CONEGLIANO «E' stata una stagione difficile, in cui abbiamo faticato parecchio per conquistare la vittoria dello scudetto», le parole con cui Piero Garbellotto, presidente della Prosecco Doc Imoco, traccia un primo bilancio della stagione a livello nazionale, all'indomani della conquista del 5. scudetto (quarto consecutivo) e il secondo triplete di fila. Ora solo le mitiche Ravenna (11) e Bergamo (8) hanno più scudetti delle pantere.

«Il campionato italiano continua a crescere di anno in anno, mentre noi ci siamo forse mostrati meno costanti rispetto alle scorse stagioni. Proprio per le difficoltà incontrate durante l'anno sento di poter dire che si tratta di uno Scudetto tanto meritato quanto sudato». Sudato perché, dopo aver superato Scandicci in semifinale, ci sono volute quattro battaglie per avere la meglio sulla Vero Volley Monza, tre terminate al tie-break.

«Un altro dei lati positivi di questa bellissima serie è la risposta del pubblico, sia per la visibilità data da Rai e Sky, sia per le presenze registrate in entrambe i palazzetti. La finale è stata un grande spot per la pallavolo, uno spettacolo dentro e fuori dal campo a Villorba come a Monza».

Presidente Garbellotto, quali i pensieri all'indomani dal tricolore conquistato all'Arena di Monza?

«Con questo sono 10 anni pieni di soddisfazioni. Abbiamo conquistato il quinto scudetto della nostra storia, raggiunto quota 16 trofei e stabilito un nuovo record mondiale di vittorie consecutive (76). Do grande valore a quanto fatto finora, perché se vincere è difficile, confermarsi lo è ancora di più».

Non è ancora tempo di festeggiare, perché manca ancora una partita, o "la" partita contro il VakifBank il 22 maggio.

«Ci siamo concessi qualche brindisi con il Prosecco Doc, ma dobbiamo rimanere concentrati per arrivare nella miglior condizione possibile alla finale di Champions; poi che vinca la migliore».

Per la seconda stagione di fila avete vinto tutto il possibile in campo nazionale, qual è il segreto di questa società?

«Abbiamo raggiunto questi risultati grazie a una serie di variabili incastrate alla perfezione. Imoco, Prosecco Doc e 239 sponsor che ci sostengono e aiutano in questo progetto sono sicuramente fondamentali. A ciò si aggiunge una squadra costruita di anno in anno con criterio, senza raccogliere figurine ma cercando i giusti incastri. Reputo

to davvero importante anche la struttura dell'Imoco Village, dove le ragazze riescono a costruire grande amalgama. Poi siamo stati molto fortunati a livello di allenatori, questo è innegabile, anche se dubbi non ne abbiamo mai avuti».

Tutto questo unito a un pubblico spettacolare

«Non mi stancherò mai di ripeterlo, il Palaverde è una spinta in più decisiva per noi quando giochiamo in casa. Ma non è certo da meno quando siamo in trasferta, ieri abbiamo potuto festeggiare con duecento tifosi al nostro seguito. E' un pubblico

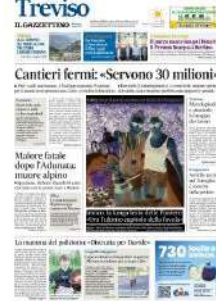
che ama e rispetta le nostre pantere, che spesso si trovano talmente bene a Conegliano da cercare di sistemarsi anche oltre la carriera sportiva nel nostro territorio».

E il pubblico non sarà da meno anche in occasione della finale di Champions.

«Andiamo a Lubiana con la certezza di avere 1200 sostenitori al nostro fianco, tutti i posti sui bus messi a disposizioni sono andati esauriti, a cui si aggiungono le persone che affronteranno il viaggio con i propri mezzi».

Tuttavia, a prescindere dal risultato, il 22 maggio sarà un giorno agrodolce tra addii ed arrivederci, non ultimo quello annunciato da Egonu martedì sera.

Data: 12.05.2022 Pag.: 25,42,43
 Size: 1223 cm2 AVE: € 28129.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



«La squadra è composta da 14 giocatori, ognuna fondamentale per i nostri obiettivi, non penso ci si possa soffermare su un nome in particolare anche per rispetto delle altre atlete. E' prematuro affrontare certi discorsi, di sicuro vogliamo chiudere al

meglio la stagione, poi con calma programmeremo il futuro. Intanto pensiamo a goderci il momento, perché serate come quelle di Lubiana purtroppo non è detto che capitino ogni anno».

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COLLEZIONE Garbellotto e Maschio col 16° trofeo conquistato in 10 anni



NUMERI DA RECORD

Cinque finali su cinque centrate, con il triplete nazionale raggiunto per la seconda stagione consecutiva. Solo Ravenna e Bergamo più scudettate.



Giovedì 12 Maggio 2022
 www.gazzettino.it

Data: 12.05.2022 Pag.: 25,42,43
Size: 1223 cm2 AVE: € 28129.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo de destinatario. Non ri producibile



Moki: «Tricolore meritato è la dimostrazione che anche noi sappiamo soffrire»

LA PROTAGONISTA

CONEGLIANO C'è chi dice che le bandiere non esistono a più, probabilmente non conosce la storia di Moki De Gennaro. Arrivata in casa gialloblu nella stagione 2013-2014 ha affrontato tutte le fasi -più o meno alte- della società campionessa d'Italia. È passata in mezzo alle tempeste dei risultati che non arrivavano e forse in parte, le delusioni dei primi anni l'hanno aiutata nella straordinaria serie di sfide scudetto affrontate nelle ultime settimane. Non ha sbagliato un colpo Monica, sempre costante, precisa e lavoratrice e forse per la prima volta martedì sera a Monza si è scoperta commossa: «È stata una stagione difficile, ma siamo state brave perché nei momenti che contavano noi ci siamo sempre state. Da squadra». Per tutti la squadra più forte in assoluto, per pochi invece l'idea che giocare con la pressione della vittoria sia cosa alquanto difficile, lo sa bene il libero dell'Imoco: «Tutti dicono che questa squadra non sa soffrire. Che non siamo abituate a sacrificarci, ma non è vero e questa stagione ne è la dimostrazione. Quest'anno è stato veramente duro, e chi è stato con noi lo sa. Abbiamo affrontato tanti alti e bassi ma penso che ci meritiamo questo scudetto perché lavoriamo forte ogni singolo giorno in palestra. Sono felicissima per

questa squadra, per questo gruppo che nonostante le difficoltà ha portato a casa questo tricolore».

LA COPPIA

Insieme a lei il marito e allenatore gialloblu Daniele Santarelli, che con Monica ha vinto tutti e 5 gli scudetti di Conegliano, uno da assistente allenatore e quattro come head coach, gli unici ad aver preso parte alla festa di ogni singolo trofeo conquistato. La coppia più vincente della storia della pallavolo italiana, forse anche per la loro attenzione ai dettagli. Entrambi infatti hanno commentato il break killer di 0-10 per Monza nel secondo set. Daniele attacca: «Siamo state capaci di

«QUEST'ULTIMO TRIONFO LO DEDICO A NOI E A SARAH FAHR, LEI E' QUELLA CHE HA AVUTO IL PERCORSO PIÙ DIFFICILE DI TUTTE»

sprecare tutto, era un set che ormai sembrava deciso e invece abbiamo dato fiducia al nostro avversario. Forse vincere così è più bello ma io soffrivo». Mentre per Moki: «Non so onestamente cosa ci sia successo, ma siamo state brave subito, perché dopo quel parziale siamo ripartite forte nel terzo set. Abbiamo messo in campo l'atteggiamento giusto e poi

anche nel quinto siamo state davvero brave». Dopo quasi 10 anni con la maglia di Conegliano, Moki è senza ombra di dubbio la beniamina del pubblico, una di casa, di cui essere orgogliosi e da celebrare.

CAPO ULTRAS

Esattamente come succede nella festa all'Arena di Monza in cui Monica viene accolta nell'abbraccio dei quasi 200 accorsi a vedere la partita, ruba un megafono e inizia ad intonare il coro "i campioni dell'Italia siamo noi". Azioni queste, molto più da Daniele che di Conegliano è simbolo e rappresentazione, ma che per una sera hanno fatto parte della liberazione del libero più forte al mondo che ha salutato cantando, un campionato così difficile: «Ringrazio tutti, la società, lo staff e i nostri tifosi che sono venuti fino a qui». Questa stagione ha insegnato a tutti che Conegliano sa soffrire, ma che dalle sofferenze sa uscire da vincitrice e sull'esempio della sua squadra arriva la dedica speciale di De Gennaro: «Lo dedico a noi e a Sarah Fahr, che sicuramente ci sta seguendo. Lei è quella che ha avuto il percorso più difficile di tutte: se lo merita più di tutte noi». L'Imoco ha mostrato di nuovo la sua faccia, ritrovato il suo ritmo e la numero 10 è pronta a combattere per poter prendere di nuovo in mano quel megafono e cantare ancora un altro coro della curva. (ab)

Data: 12.05.2022 Pag.: 42,43
Size: 521 cm2 AVE: € 11983.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



MARITO E MOGLIE Coach Santarelli e Moki De Gennaro con la coppa



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



ERA EGONU AL CAPOLINEA SARA' UNA RIFONDAZIONE

► Con la fuoriclasse al VikifBank da dove arriverà Bella Haak, altre 8 in partenza ► Sylla e Folie a Monza, Omoruyi a Busto Frosini a Bergamo. In arrivo Alexa Gray

IL FUTURO

CONEGLIANO La serata trionfale di Gara4 di finale scudetto all'Arena di Monza porta con sé due significati importanti: Conegliano si conferma ancora una volta la squadra più forte e, questa era inevitabilmente l'ultima partita italiana per la formazione delle invincibili. Un'epopea durata sei anni, con qualche assestamento ma con una solida base. La stessa base che ha riservato il proprio personale saluto al campionato italiano come meglio non poteva: con il tricolore. Per il secondo anno consecutivo detentrici del triplete tricolore con Supercoppa, Coppa Italia e Scudetto. In attesa di scoprire se sarà anche il terzo anno consecutivo con l'aggiunta di una coppa internazionale. Nella stagione 2019-20 infatti la straordinaria vittoria del mondiale per club, e nella stagione 2021-22 la conquista dalla tanto agognata Champions League.

IL PALMARES

Una squadra capace di consegnare alla storia ben 16 trofei, di cui 5 scudetti, 4 Coppe Italia, 5 Supercoppe Italiane, 1 Champions League e 1 Mondiale per club. Una formazione capace di far innamorare non solo per i record infranti, come quello

delle 76 vittorie consecutive, ma perché in grado di mettere in campo un gioco veloce, fantasioso ed imprevedibile. Marchio di fabbrica di Daniele Santarelli, allenatore più vincente della storia gialloblù. La squadra più forte di sempre si appresta a scrivere il capitolo conclusivo del proprio libro. Poche pagine che passano per le Super Finals di Lubiana il 22 maggio. Ironia della sorte proprio quella Champions League così ostica per le pantere, quella Coppa tanto sognata quanto sudata. Solo una volta le braccia di capitano Wolosz sono riuscite ad alzarla a fronte delle 4 finali giocate: a Treviso, Bucarest, Berlino e Verona. Poi, ci sarà il rompete le righe.

IL MERCATO

Paola Egonu sarà pronta a schiacciare per il VikifBank Instabul -avversaria dell'Imoco proprio nella finale di Champions League-. Al suo posto arriverà Bella Haak, molto probabilmente il secondo opposto più forte al mondo. Ai saluti anche Miriam Sylla e Raphaela Folie entrambe date per certe a Monza che si candida ad essere la nuova rivale gialloblù in Italia. Courtney appenderebbe le ginocchiere al chiodo e Vuchkova cercherà fortuna in Europa. Caravello po-

trà sfruttare la vetrina prestigiosa di Cuneo, mentre la macchina da ace Gennari e Frosini potranno farsi le ossa

in quel di Bergamo. Omoruyi invece è data per certa a Busto Arsizio. Dicono ancora di sì a Conegliano il capitano Asia Wolosz, la centrale olandese Robin "The Queen" De Kruijf, la banda americana Kat Plummer e la bandiera gialloblù Moki De Gennaro.

CINQUE CONFERME: CAPITAN WOLOSZ PLUMMER, DE KRUIJF DE GENNARO E FAHR. RITORNA ROBINSON PER COURTNEY

Ritorno che fa battere il cuore dei tifosi quello in posto 4 con Kelsey "Kesha" Robinson protagonista mai dimenticata del primo storico scudetto conegliane in coppia con la canadese Alexa Gray da Busto Arsizio. A fare il lavoro sporco nelle retrovie il secondo libero Ylenia Pericati da Pinerolo -fresca della promozione in Serie A1- e la palleggiatrice scuola San Donà Roberta Carraro. Confermatissimo invece sulla panchina gialloblù Daniele Santarelli che affronterà il campionato 2022-23 dopo gli impegni da neo ct della nazionale serba.

Alice Bariviera



IN PARTENZA Paola Egonu mentre scrive sulla telecamera di RaiSport «E' solo un arrivederci»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Dai festeggiamenti a Monza alla piscina dell'Imoco Village

LA FESTA

CONEGLIANO Tra le tante abilità dell'Imoco, perfezionate nel corso degli anni e affinata in particolare nell'ultimo biennio, rientra anche quella di saper festeggiare ogni trofeo con l'entusiasmo giusto. Non è stata da meno neanche in questa occasione. La festa scudetto n. 5 stavolta è partita dall'arena di Monza, dove anche Moki De Gennaro ha sciolto ogni riserva e, dopo essere stata presa in braccio praticamente da ogni membro sia della squadra che dello staff, ha afferrato il megafono e si è improvvisata capo ultras davanti ai tifosi gialloblù. Prontamente rifornite di bottiglie di Prosecco poco dopo aver siglato il punto della vittoria, le pantere hanno poi dato show, da Wolosz e Courtney, che hanno annaffiato chiunque capitasse loro a tiro, a Kat Plummer "battezzata" al suo primo

scudetto italiano da Robin De Krujif, maestra di cerimonie. Oltre alla sana vena goliardica delle pantere, hanno trovato uno sfogo anche le tante emozioni che si sono accumulate durante la stagione. Tra la dedica a Sarah Fahr e gli occhi lucidi di Folie, la commozione ha colto un po' tutto il gruppo squadra, come ha fatto con il pubblico a casa dopo la dedica della MVP Paola Egonu "è solo un arrivederci" sulle telecamere Rai. E mentre Omoruyi danzava con la coppa in spogliatoio e Caravello ci si appoggiava con nonchalance "like a boss", Santarelli ha concesso una dose extra dei suoi ormai famosi saltelli, prima di portare la coppa in trionfo sul pullman cantando a squarciagola We Are The Champions, ormai la canzone preferita dell'Imoco.

IL RITORNO

Prima di partire per S. Vendemiano, però, l'autobus gialloblù

è stato aggiornato col nuovo trofeo da entrambi i lati grazie all'intervento della diagonale a stelle e strisce da una parte e di capitan Wolosz dall'altra. Con la coppa accomodata in un sedile passeggeri e Gianfri lanciato nei cori a squarciagola, Conegliano è infine ripartita verso casa. Prima di riprendere gli allenamenti in vista dell'ultima, magistrale, fatica però le pluricampionesse si sono concesse una giornata di svago all'Imoco village. Equipaggiati con la vasca di rito piena di bevande e ghiaccio per alleviare le fatiche della sera prima, staff, atlete, amici, mariti e simpatizzanti si sono riuniti in giardino per ballare e scaricare tutta la tensione. Il figlio di Hristina Vuchkova, ormai prima mascotte, corre allegramente in giro regalando margherite con la medaglia dello scudetto appesa al collo accanto a quella di Supercoppa e Coppa Italia.

Maria Scarogni



IN ESTASI Moki De Gennaro e Paola Egonu dopo il trionfo di Monza



Negretti, sogno sfumato Lo scudetto a Conegliano

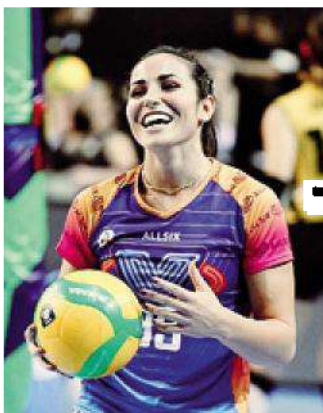
Pallavolo A

Il libero di Fino Mornasco nel Vero Monza che ha giocato la finale per il tricolore

MONZA

Il Vero Volley Monza di Beatrice Negretti ci ha tentato.

La formazione del libero di Fino Mornasco, però, non ce l'ha fatta, nel quinto set, a imporsi sulla Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano che, con



Beatrice Negretti

il punteggio di 2-3 (20-25, 25-23, 21-25, 25-21 e 8-15 i parziali della sfida giocata martedì sera), ha vinto gara 4 dei playoff scudetto, incassando in questo modo il quinto titolo tricolore della sua storia.

Per Monza, che aveva iniziato la serie con una vittoria, l'onore di aver battagliato per 125' davanti a quasi 4200 spettatori, con Paola Egonu che, dall'altra parte della rete, ha fatto vedere una prestazione superlativa, premiata con il riconoscimento quale miglior giocatrice del match.

Comunque è stato certamente un campionato ricco di soddisfazioni per la giocatrice comasca.

A.Gaf.



Sylla, splendido tris di scudetti «E ora vogliamo la Champions»

Volley femminile. La lecchese protagonista con l'invincibile Conegliano Battuta 3-1 Monza, sua prossima squadra: «Ma ho ancora la maglia Imoco»

LECCO

Terzo scudetto consecutivo vinto da Miriam Sylla con la maglia dell'Imoco Conegliano. A quelli catturati nel 2019 e nel 2021 (nel 2020 non si è assegnato a causa della pandemia) si è infatti aggiunto quello conquistato martedì sera a Monza in gara-4 di finale. Nel palazzetto brianzolo, Egonu e compagne hanno superato le padrone di casa della Vero Volley per 2-3 (parziali di 20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15) chiudendo così la serie sul 3-1 e aggiudicandosi il quinto titolo negli ultimi sette anni, il quarto di fila nonché il sedicesimo trofeo di una storia già leggendaria per un club fondato solo dieci anni fa.

Per Conegliano si tratta del terzo trofeo stagionale dopo la Coppa Italia e la Supercoppa; adesso l'obiettivo è la Champions League e la finale contro il Vakifbank del 22 maggio a Lubiana, in Slovenia.

«Monza ha dimostrato che non ci voleva regalare niente, anzi ci voleva far sudare il doppio. E così è stato - il commento a caldo della giocatrice di Valgreghentino che prima di spiccare il volo nell'olimpo del volley era stata nelle giovanili dapprima del Grenta e poi dell'Olginate -. Complimenti a loro. Noi però siamo state sul pezzo. E allora complimenti alle mie compagne».



Miriam Sylla (seconda da destra), 27 anni, festeggia lo scudetto con alcune compagne di squadra

Monza, tra l'altro, sarà la prossima destinazione di Sylla, visto che si sta per chiudere il suo ciclo a Conegliano. Ma Miriam, sull'argomento preferisce glissare.

«Stasera si festeggia - ribatte -, non si pensa a quello che sarà poi, anche perché la maglia che ho indossato è ancora quella di Conegliano e alle viste c'è la finale di Champions che vogliamo vin-

cere».

Oltre ai tre titoli tricolori, Sylla in carriera a livello di club può anche già vantare quattro Coppe Italia (2016, 2020, 2021, 2022), tre Supercoppe italiana (2018, 2019, 2020), un campionato mondiale per club (2019) e una Champions League (2021).

Quanto, invece, all'Imoco, dal 2019 ha conquistato tutti i trofei

nazionali, facendo il triplice campionato/Coppa Italia/Supercoppa (tranne nel 2020 quando non si assegnò lo scudetto). Nella corrente stagione ha vinto campionato, Coppa Italia e Supercoppa, perdendo a dicembre ad Ankara la finale del Mondiale per club contro le padrone di casa del Vakifbank.

F.Cmv.

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

12/05/22	Cittadino di Monza	43	Contro ogni forma d'abuso: il nuovo sportello online	...	1
12/05/22	Cittadino di Monza	43	Passa Cisterna, addio ai playoff per la Challenge	G.Mas.	2
12/05/22	Resto del Carlino Modena	8	Intervista a Salvatore Rossini - Rossini toglie i dubbi: «Non vado via ho ancora un altro anno di contratto» - «Non ho motivi per andare via»	Trebbi Alessandro	3
12/05/22	Adige	34	Civitanova è campione d'Italia	...	5
11/05/22	Resto del Carlino Macerata	8	Zaytsev, che succede? C'è bisogno del vero Zar	an.sc.	6
11/05/22	Liberta'	46	Caneschi: «Deluso per l'azzurro mancato, ora penso all'Europa»	Faravelli Gabriele	7
11/05/22	Gazzetta di Modena	35	Modena, Giani la certezza Grebennikov più lontano, Federici il nome "caldo"	...	9

COPPE EUROPEE

12/05/22	Corriere dell'Alto Adige	11	Risorse e staff, il futuro Itas legato alla finale	Vigarani Marco	10
12/05/22	Corriere del Trentino	10	Risorse e staff, il futuro Itas legato alla finale	Vigarani Marco	11

CON IL CONSORZIO

Contro ogni forma d'abuso: il nuovo sportello online

■ Contro gli abusi nello sport, siano essi sessuali, fisici o emotivi, è nato lo sportello on-line «Ti ascolto», promosso dal Consorzio Vero Volley in collaborazione con l'organizzazione "Change The Game". Grazie allo sportello, già accessibile tramite i portali verovolley.com, della testata volleynews.it e dell'associazione di volontariato changethegame.it, anche in forma anonima, si può compilare un modulo per segnalare situazio-

ni di abuso di cui si può essere vittima, oppure delle quali si è a conoscenza e che riguardano terze persone. La procedura è rapida e dà immediato accesso ai canali preposti per una risposta veloce. «Il tema è doloroso - ha detto Alessandra Marzari, presidente del Consorzio -: noi ci siamo chiesti cosa potesse fare una società sportiva per affrontarlo, per il bene di bambine e bambini». Anche Georg Grozer e Alessia Orro hanno partecipato alla conferenza di presentazione. «In certi casi è sempre importante parlare, non stare in silenzio, farsi aiutare» ha detto la regista della prima squadra femminile. ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %

SUPERLEGA

Passa Cisterna, addio ai playoff per la Challenge

■ Stagione finita per la prima squadra maschile del Consorzio Vero Volley, sconfitta nella semifinale del playoff per il quinto posto da Cisterna di Latina. Intanto tra le fila dei rossoblù, quest'anno vincitori della Coppa Cev, si guarda già al futuro. Con Georg Grozer che si è tatuato sul braccio destro la sagoma della Cev accompagnata dalla scritta "Monza", l'ennesimo trofeo nella bacheca dell'opposto nato in Ungheria e naturalizzato tedesco.

«Quando vinco qualcosa con un club lo trasformo in un tatuaggio - spiega Grozer - L'ho fatto a Belgorod, quando ottenemmo la Champions e una serie di altri trofei, l'ho fatto in Polonia quando ho vinto il campionato con Resovia, e in Cina. Volevo ricordarmi per sempre la coppa con il Vero».

Il bomber tedesco ha contribuito nettamente al successo europeo dei brianzoli. «La Cev a Monza? Prima di tutto, una delle prime motivazioni per cui sono venuto qui era proprio l'obiettivo di conquistare questa coppa, che ancora mancava nel mio palmares, avendo chiuso al secondo posto ai tempi in cui giocavo in Polonia - dettaglia - Ero molto motivato, certamente siamo stati anche fortunati, ma per come abbiamo giocato la finale ci siamo anche divertiti». Intanto Grozer guarda al futuro descrivendo la sua prima stagione a Monza. «Cosa significa per me questo club? È come una famiglia, e mi sono sempre sentito così, come a casa - dice -. L'atmosfera è emozionante, come il fatto che al palazzetto lavorino le prime squadre, maschile e femminile, e le giovanili con tanti ragazzi. Il prossimo anno? Penso che rimarrò qui, vorrei continuare qui». ■ **G.Mas.**



Georg Grozer, opposto nato in Ungheria (ma nazionalizzato tedesco), classe 1984, alla prima stagione con il Vero Volley: sul braccio, il tatuaggio con il logo della società





MODENA VOLLEY

Rossini toglie i dubbi: «Non vado via ho ancora un altro anno di contratto»

Trebbi all'interno

«Non ho motivi per andare via»

«Ho un altro anno di contratto e la società è contenta di me. Il bilancio? Non può essere positivo»

IL CASO LEAL

«E' certo che a Perugia ha sbagliato a reagire così. Sul dolore in gara 4 e 5 solo lui può sapere quanto stava male»

I dubbi attorno al suo futuro si sono accavallati nelle ultime settimane, con voci più o meno fondate riguardo un sostituto. La realtà del 2022/2023 di Salvatore Rossini però è un'altra:

«Io ho un altro anno di contratto - racconta il libero - la società era contenta soprattutto del mio finale di stagione, non credo si possa scrivere che vado via». Totò rimarrà, dunque, bisognerà capire se coi galloni indiscussi del titolare o se con a fianco un giovane da far crescere, vedi Federici da Monza. Intanto però il libero del 'tripleto' parla da leader della stagione appena conclusa e di quel che sarà.

Rossini, parliamo di un bilancio negativo?

«Non possiamo certo dire sia positivo. Veniamo da una stagione nella quale abbiamo espresso complessivamente una buona pallavolo, soprattutto alla fine,

ma lo sport è fatto di obiettivi e noi li abbiamo falliti tutti: dalla Final Four di Coppa Italia alla Coppa Cev, per arrivare alla qualificazione in Champions».

Che però forse arriverà lo stesso...

«Sì, l'esclusione delle russe potrebbe aprire le porte a una Modena in Champions, ma non sarà certo per meriti nostri».

Siete arrabbiati con Leal per la squalifica e le ultime due gare di fatto non giocate?

«Le emozioni non si possono controllare. Di certo c'è che Yoandy non è una persona aggressiva, non sappiamo cosa gli sia successo e qualcosa deve averlo fatto scattare. Altrettanto certo è che abbia sbagliato a reagire così. Sul dolore in gara 4 e gara 5 soltanto lui può sapere quanto stava male».

Con lo stesso male, si dice, Nimir ha giocato sempre?

«Nimir ha rischiato, forse con una condizione anche peggiore e che coinvolgeva il polso oltre al ginocchio e dobbiamo ringraziarlo per questo. Ogni giocatore però rischia del proprio, conosce se stesso. Certo per il ri-

sultato ci dispiace, speravamo Leal potesse tornare e fare 40 punti a partita, eravamo stati bravi a rimanere in vantaggio nella serie con Perugia anche senza di lui».

Il dado è tratto. Nella prossima stagione lei ci sarà?

«Ho letto notizie di mercato che forse sono favole. Io ho un altro anno di contratto, la società era contenta, non credo andrò via».

Anche perché si dovranno mantenere i tre italiani...

«Esatto. Aggiungo: gli ultimi tre campionati insegnano che col libero italiano si va in finale».

Quindi, che squadra si aspetta per il 2022/2023?

«Ho grande fiducia nel lavoro di Sartoretti e di Catia Pedrini, di chi fa il mercato in generale. Già sapere che nomi importanti di questa stagione rimarranno è qualcosa che infonde fiducia».

Intanto Nimir e Ngapeth andranno in Iran: di questi tempi l'estero è un rischio?

«Sono due che sanno come proteggersi, nel caso».

Alessandro Trebbi





Totò Rossini libero di Modena Volley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY A1

La Sir Perugia di Giannelli si deve inchinare. Conegliano regina in rosa

Civitanova è campione d'Italia

CIVITANOVA (Macerata) - La Lube Civitanova ha vinto lo scudetto di volley. Avanti 2-1 nella serie, la squadra marchigiana si è imposta ieri in gara 4 all'Eurosuole Forum contro la Sir Safety Conad Perugia del palleggiatore bolzaino ex Itas Simone Giannelli con il punteggio di 3-0. Questi i parziali: 25-23, 25-16, 25-21. Si tratta del terzo tricolore consecutivo per i cucinieri di Blengini, il settimo della storia. Ivan Zaytsev è sontuoso per due set, poi salgono in cattedra Simone Anzani (4 muri), Robertlandy Simon e Marlon Yant. Meraviglioso Luciano De Cecco e Riccardo Lucarelli onnipresente. Perugia viene surclassata in tutti i fondamentali e chiude una stagione ben al di sotto delle aspettative. Dominante dai 9 metri, perfetto anche da posto 2 con alternanza ottimale di diagonali e parallele sempre a velocità superpersonica, Zaytsev (13 punti con 3 ace) è soltanto la punta di diamante di una Lube che gioca come mai aveva forse fatto in questa stagione, dominando in ogni fondamentale e mostrando i muscoli nei rally più lunghi. Luciano De Cecco stravince infatti il duello al palleggio con Simone Giannelli, anche perché il palleggiatore azzurro non è sorretto granché dalla ricezione dei compagni, non riesce a evitare che i suoi schiacciatori finiscano "in bocca" al muro dei padroni di casa, commettendo peraltro due falli di doppia in palleggio (qualcosa di incredibile per un talento simile), e non trova quasi mai il timing perfetto col suo opposto, Kamil Rychlicki. La coppia formata da

Simone Anzani (4 muri-punto) e dal cubano Robertlandy Simon (nella foto, 10 punti) domina invece nel fondamentale a rete, rispedendo al mittente perfino molte delle bordate di Wilfredo Leon e salendo in cattedra coi 1° tempi in diversi momenti di 2° e 3° set. CONEGLIANO (Treviso) - Le Pantere di Conegliano, al loro quinto scudetto, quarto consecutivo, mettono il sigillo a un decennio sportivo senza uguali. Successi in Italia, in Europa e nel mondo. Mozzafiato la quarta sfida scudetto contro la Vero Monza, vinta dalle venete al tiebreak dopo 5 set equilibrati (20-25, 25-23, 21-25, 25-21, 8-15). Tre a 1 il conto finale nella serie. Paola Egonu è la MVP del match che ha consegnato lo scudetto a Conegliano. L'opposto delle venete e della Nazionale italiana, chiude così un ciclo. Il prossimo anno giocherà in Turchia al Vakifbank. La giocatrice nata a Padova è stata una delle protagoniste del ciclo dell'Imoco, capace solo quest'anno di vincere tre trofei e autrice del record di 76 vittorie consecutive. Prima di salutare la Egonu avrà la chance di scrivere un altro pezzo di storia di questo club che il 22 maggio a Lubiana si gioca la finale di Champions League proprio contro la sua squadra futura del Vakif-Bank Istanbul. Nel maschile l'Itas Trentino di Lorenzetti cercherà il trionfo lo stesso giorno in Champions contro i polacchi del Kedzyszerzyn-Kozle, anche per cancellare l'amara finale 2021 a Verona.

LUBECIVITANOVA	3
SIR PERUGIA	0
(25-23; 25-16; 25-21)	
LUBE CIVITANOVA: Gabi Garcia n.e., Kovar n.e., Sottile n.e., Marchisio (L) n.e., Juantorena n.e., Jeroncic n.e., (L) Balaso (L), Lucarelli 10, Zaytsev 13, Diamantini, Simon 10, De Cecco 3, Anzani 7, Yant Herrera 11. All. Blengini.	
SIR PERUGIA: Anderson 12, Ricci n.e., Dardzans n.e., Travica, Ter Horst 1, Giannelli 1, Rychlicki 6, Leon 9, Piccinelli (L), Solè 8, Russo n.e., Colaci (L), Plotnytskyi, Mengozzi 5. All. Grbic.	
NOTE: 4.234 spettatori al palazzetto di Civitanova.	
DURATA SET: 32', 27', 35'. Tot. 1H 34.	
MVP: Simon (Lube Civitanova).	
SERIE FINALE SCUDETTO: 3 a 1 per Lube Civitanova Marche.	



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 22 %

Zaytsev, che succede? C'è bisogno del vero Zar

L'opposto ha iniziato i playoff alla grande. Poi ha avuto un crollo, lasciando spesso spazio a Garcia

CIVITANOVA

Ivan Zaytsev, che succede? L'opposto non sta graffiando nella serie, domenica è stato addirittura sostituito senza giocare l'ultimo set e il baby Garcia, che pure sarebbe debuttante nelle finali, ne ha scolpiti 9 in un amen. La cosa strana è che aveva cominciato alla grandissima i playoff, poi da gara4 contro Trento un netto calo: stanchezza o altro? In dettaglio Ivan ha segnato 18 punti (super 79% d'attacco) in gara1 dei quarti con Monza, altrettanti in gara2. Ottimo. Nella serie di semifinale ha iniziato con 15 palloni a terra, quindi 13 (top scorer anche se 6 errori al servizio) e in gara3 14 punti col 56%, molto bene. Poi nel quarto atto è sceso al 43% con 10 punti, panchina (Garcia ad impazzire) replicata pure nella brutta «bella». La finale l'ha iniziata con 11 punti, il 33% e 4 muri presi, in gara2 solo 6 punti, il 22% anche se ben 4 ace, domenica 7 punti, il 38% e l'ultimo set non giocato. Garcia ha talento per dare un futuro roseo, ma Zaytsev è stato l'investimento, grosso, per vincere subito. Quando se ne andò nel 2014 disse che sarebbe tornato per vincere un altro scudetto. Oggi può mantenere la promessa e la Lube avrà proprio bisogno del carisma e della potenza del vero Zaytsev.

an. sc.



La staffetta tra Zaytsev e Garcia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

Caneschi: «Deluso per l'azzurro mancato ora penso all'Europa»

Superlega - Venerdì sera sarà tempo di finale con Cisterna per la Gas Sales Bluenergy. Il centrale ospite in tv con Brizard

PIACENZA

● Dimenticare la netta vittoria "pasquale" sarà il primo pensiero, venerdì sera arriverà al Palabanca una Top Volley Cisterna del tutto diversa, ma la Gas Sales è comunque pronta a servire il bis con i colpi dei suoi campioni. Antoine Brizard, Francesco Recine ed Edoardo Caneschi sono stati ospiti ieri sera a Telelibertà a "Volley Piacenza #atuttogas" per suonare la carica in vista della finalissima di playoff quinto posto. L'avversaria è Cisterna che i biancorossi hanno già battuto nel girone lo scorso 17 aprile. Attenzione però, come ha detto capitano Brizard, sarà tutta un'altra musica: «Questa è una partita tosta, dobbiamo iniziarla bene perché loro stanno giocando alla grande, si è visto contro Monza». La Gas Sales dovrà dare il massimo in due fondamentali, evidenziati da Caneschi «visto che loro sono una squadra che gioca palla molto veloce in banda dovremo stare molto attenti a muro e in difesa». Servirà anche il sostegno del pubblico, come ha aggiunto Recine:

«Non sarà come la prima gara vinta nel girone: loro contano su un bel gioco, ma noi saremo in casa e questo sarà un bell'aiuto». Piacenza che arriva all'appuntamento dopo un ottimo periodo: «Abbiamo controllato abbastanza bene anche la il match contro Verona, a parte il terzo set, ma alla fine abbiamo conquistato la finale e siamo contenti. La stagione è stata molto lunga, abbiamo avuto alti e bassi, ma anche fatto partite emozionanti, avremmo anche potuto fare qualcosa di più ai playoff scudetto e in Coppa Italia, ma se vinciamo venerdì il bilancio sarà più che positivo. Questo impegno mi preparerà anche per la Nazionale: sono pronto». Chi avrebbe meritato la Nazionale è Caneschi, MVP contro Verona: «Sono grandi soddisfazioni, anche perché queste ultime partite sono importantissime per il nostro obiettivo legato alla qualificazione europea; manca lo step finale. Io ho lavorato tantissimo per migliorare e sì, ci sono rimasto un po' male per non essere stato convocato in azzurro, ma

credo che ci saranno altre occasioni in futuro. Antoine mi ha dato molta fiducia e ora gioco senza alcuna paura».

Ormai stabile nel giro azzurro è invece "Checco" Recine: «La mia è stata una stagione di consolidamento, ho dovuto confermare la mia crescita insieme a grandi giocatori, grazie a loro ho potuto fare un campionato di ottimo livello; con la Nazionale sarà una bellissima avventura e speriamo di qualificarci ai Mondiali. Il futuro? Per me sarà solo un bene se arriveranno giocatori forti. Con i tifosi c'è un bel rapporto, abbiamo partecipato a una cena con loro di recente ed è stato un momento molto divertente». Tifoseria che negli ultimi anni è aumentata grazie anche alla rete, e lo ha spiegato bene il social media manager della Gas Sales Tancredi Cattone: «Negli ultimi anni i social sono diventati centrali, per raggiungere i tifosi e anche invogliarli a venire al Palabanca. Abbiamo 25mila follower su Instagram, il nostro obiettivo è migliorare sempre di più».

— Gabriele Faravelli



Superficie 26 %



Marcello Tassi con gli ospiti della puntata di #atuttogas

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY

Modena, Giani la certezza Grebennikov più lontano, Federici il nome "caldo"

Il tecnico rimarrà per un anno e ha idee chiare sul mercato Stasera intanto Lube e Perugia si giocano lo scudetto

Il mercato di Modena? Giani ha le idee chiare sul da farsi, ma solo nei prossimi giorni qualcosa inizierà a muoversi davvero in casa gialloblù. L'unica certezza di "quello che sarà", ad oggi, è che il tecnico riceverà la proposta di allungamento di un anno del suo contratto e che alla fine la accetterà. La soluzione Francia-Modena è sicuramente la migliore per il Giangio che sta comunque pensando a come ritoccare una squadra che potrebbe anche rimanere tale e quale a quella della stagione scorsa. Che l'organico attuale sia di primissima fascia non ci sono dubbi, che la società possa permettersi un'altra stagione con costi esorbitanti come quella appena conclusa è invece tutto un altro discorso. C'è la situazione Leal, che ha il contratto, da risolvere nel miglior modo possibile, poi c'è il ruolo di libero che avrà probabilmente un nuovo proprietario. Chiaro che in cima alla lista dei desideri ci sia Jenia Grebennikov, ma il francese dovrebbe accettare un ingaggio molto più basso rispetto all'ultimo a San Pietroburgo, diventasse un obiettivo irraggiungibile ecco tornare "caldo" il nome di Filippo Fede-

rici, ultima stagione a Monza, millennial del 2000, un top nel suo ruolo.

FINALE: GARA 4

Mercoledì caldo nella SuperLega italiana maschile che potrebbe vedere assegnato questa sera lo scudetto: è quello che spera la Lube che all'Eurosuole Forum di Civitanova ospita alle 20,45 la Sir Safery Perugia nella gara 4 del duello per il tricolore. Lube avanti 2-1, ma reduce dal ko in gara 3 e con la prospettiva di giocare poi eventualmente gara 5 in Umbria in caso di sconfitta nel match di stasera. Diretta su RaiSport e streaming su Volleyballworld.tv

PLAYOFF RUSSIA

Va al Kazan di Christenson e Bednorz il terzo posto nella "Final Six" che assegnava lo scudetto in Russia. I due ex gialloblù, tra i migliori anche nella semifinale persa contro Novosibirsk, sono stati protagonisti nella finale per il bronzo contro lo Zenit San Pietroburgo di Grebennikov e Urnaut: 5 punti per il regista, 14 per lo schiacciatore polacco nel 3-0 con parziali di 25-19 25-19 25-14.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 16 %

Risorse e staff, il futuro Itas legato alla finale

Il 22 maggio è una data chiave per la pallavolo a Trento. La finale di Champions che Trentino Volley disputerà contro lo Zaksa chiuderà la stagione e aprirà anche la prossima, sia in ambito maschile che femminile. L'Itas ha rinnovato per due anni con Podrascanin e Cavuto ma si è anche mossa sul mercato opzionando lo schiacciatore Dzavoronok (da Monza) e il libero Laurenzano, talento 2003 esploso a Taranto. Dopo la finale europea cercherà di rinnovare il contratto di Srecko Lisinac, magari contando su un ulteriore gettito nelle casse del club visto che la vittoria della Champions porterebbe 500mila euro e la sconfitta 250mila, che si sommano ai circa 90mila già guadagnati finora nel torneo. Dal 23 maggio poi ci si concentrerà anche sulla definizione dell'accordo con Trentino Rosa appena retrocessa in A2 femminile. Si va verso una partnership stretta ma non una fusione, identificando professionisti importanti per rinnovare l'organigramma. Il nome caldo è quello di Duccio Ripasarti, direttore sportivo protagonista delle ultime splendide annate di Firenze: sarà lui l'uomo della ripartenza. Per la panchina invece sono in lizza Milo Piccinini (vice di Bertini fino allo scorso anno) e Stefano Saja, ex Roma.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volley Champions League



Risorse e staff, il futuro Itas legato alla finale

Il 22 maggio è una data chiave per la pallavolo a Trento. La finale di Champions che Trentino Volley disputerà contro lo Zaksa chiuderà la stagione e aprirà anche la prossima, sia in ambito maschile che femminile. L'Itas ha rinnovato per due anni con Podrascanin e Cavuto ma si è anche mossa sul mercato opzionando lo schiacciatore Dzavoronok (da Monza) e il libero Laurenzano, talento 2003 esploso a Taranto. Dopo la finale europea cercherà di rinnovare il contratto di Srecko Lisinac, magari contando su un ulteriore gettito nelle casse del club visto che la vittoria della Champions porterebbe 500mila euro e la sconfitta 250mila, che si sommano ai circa 90mila già guadagnati finora nel torneo. Dal 23 maggio poi ci si concentrerà anche sulla definizione dell'accordo con Trentino Rosa appena retrocessa in A2 femminile. Si va verso una partnership stretta ma non una fusione, identificando professionisti importanti per rinnovare l'organigramma. Il nome caldo è quello di Duccio Ripasarti, direttore sportivo protagonista delle ultime splendide annate di Firenze: sarà lui l'uomo della ripartenza. Per la panchina invece sono in lizza Milo Piccinini (vice di Bertini fino allo scorso anno) e Stefano Saja, ex Roma.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volley
Champions League



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %